ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Venerdì 12 Ottobre 1900. — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 237 — N. 6851

L'azione delle potenze in Cina.

Situazione migliorata.

FRANCOFORTE 11 (N). La *Frankfurter Ztg.* ha da Berlino che notizie più recenti giunte qui consentono un giudizio più ottimistico sulla situazione. L'adesione dell'Inghilterra all'ultima nota della Germania fa sperare che, mercè la cooperazione delle altre potenze, si conseguirà finalmente la punizione di colpevoli. Il fatto che l'Inghilterra finalmente ha rotto il suo lungo silenzio è da per sè un sintomo confortante.

Gli alleati a Pechino.

LONDRA 11 (B). Il *Times* ha da Pechino 4: Le truppe inglesi ed italiane occuparono la residenza estiva, scacciandone gli impiegati cinesi che vi avevano ricondotto i russi senza prima interrogare gli altri alleati. I tedeschi hanno occupato in modo analogo il palazzo dell'imperatrice vedova, che i russi, dopo averlo saccheggiato, avevano riabbandonato ai cinesi. I russi continuano a ritirare le loro truppe da Pechino.

La punizione dei colpevoli. Movimenti di truppe.

LONDRA 11 (Reuter). Si telegrafa da Pechino 8: Un editto imperiale testè emanato ordina l'immediata esecuzione capitale di Kangyi, Ciao-Sciu-Cian e degli altri alti funzionari ch'ebbero parte nella insurrezione dei boxers. Inoltre il principe Tuan viene esiliato e condannato ai lavori sulle strade postali nella Casgaria. Il principe Yih ed il duca Tsai-lan vengono condannati al carcere in vita.

La colonia francese che presentemente si trova a Liang-Tsiang giungerà a Tiangsian probabilmente giovedì.

I russi hanno sgombrato la stazione di Ma-chiou. Entro pochi giorni tutte le truppe russe, ad eccezione d'una compagnia di fanteria, avranno evacuato Pechino.

COLONIA 11 (N). La *Kölnische Zeitung*, commentando le notizie contraddittorie sulla punizione degli istigatori dei massacri, scrive: Dacchè le proposte della Germania sono state accettate da tutte le potenze, sarà affare dei rappresentanti diplomatici quello di esaminare se coloro che sono da loro stati designati come colpevoli sieno veramente gli unici colpevoli e se la punizione loro inflitta sia adeguata ai loro misfatti.

Il giornale aggiunge che fra i nomi indicati dai cinesi mancano quelli di parecchi che furono notoriamente complici dei promotori dei disordini.

LONDRA 11 (Reuter). Si telegrafa da Washington che gli alti funzionari cinesi che nel dispaccio da Pechino figurano come designati dalla Germania per la punizione, sono stati indicati anche dagli inviati di quasi tutte le altre potenze. E' certo anche questo che i loro nomi erano pure contenuti nella lista dell'inviato Conger assieme a quelli di circa una dozzina di altri nomi non ancora pubblicati.

La ricompensa ad un amico dei boxers. Dove andrà la Corte?

BERLINO 11 (N). Il *Lokalanzeiger* ha da Sciangai: Sciang-Wei-Hong che aveva consigliato all'imperatrice di assumere i boxers nell'esercito è stato nominato governatore della nuova capitale, Singanfu, dove la Corte probabilmente giungerà domani.

LONDRA 11 (N). A Ciau-Soing è stata eretta una nuova stazione telegrafica cinese; da questa circostanza si vuol dedurre che la Corte fra breve si recherà colà.

L'imperatrice morta??

BRUXELLES 11 (N). La legazione cinese finora non ha ricevuto alcuna conferma della notizia secondo cui l'imperatrice vedova sarebbe morta d'una febbre tifoidea molto maligna.

Il pericolo di un' insurrezione nelle provincie meridionali.

HONGKONG 11 (Reuter). Si ha da Sam-Ciun: Si ignora dove si trovano i ribelli nell'*hinterland*; si suppone però che essi tengano occupate delle posizioni a circa 10 miglia al nord del confine inglese.

Ieri l'altro sono giunti a Sam-Ciun un migliaio d'uomini di truppe cinesi. Altri 1000 sono attesi entr'oggi.

Diecimila uomini delle truppe indiane saranno inviati a Hongkong. Il 16.° reggimento lancieri del Bengala, nonchè il reggimento di Hongkong sono stati richiamati qui.

Tutte le truppe che hanno ricevuto l'ordine di ritornare qui dal nord giungeranno prima della fine del mese.

Le autorità sarebbero state informate che in novembre scoppierà un'insurrezione generale nelle provincie meridionali. Gli indizi manifestatisi finora fanno credere alla probabilità che al mezzogiorno della Cina si svilupperà una situazione analoga a quella avutasi durante l'insurrezione dei *boxers* al nord. Una nave trasporto francese e la nave da guerra giapponese *Asahi* sono giunte qui.

LONDRA 11 (B). Il *Daily Mail* ha da Hongkong, 10: Gli insorti nel sud della Cina hanno eretto forti trincee a Honghong ed a San-Yan-Tin.

COLONIA 11 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Sam-Ciun: L'ammiraglio Ho è giunto qui con 200 uomini di truppe cinesi.

La spedizione per Paotingfu.

LONDRA 11 (Reuter) Da Tientsin, 10: La partenza della spedizione per Paotingfu è stata fissata per venerdì. Il corpo di spedizione è composto di 7000 uomini fra tedeschi inglesi, francesi ed italiani.

VIENNA 11 (B). Un telegramma da Tientsin, 11, da fonte giapponese, comunicato alla *Pol. Corr.*, dice che la spedizione tedesca, francese ed italiana per Paotingfu, si metterà in marcia tanto da Tientsin quanto da Pechino.

I distaccamenti che partiranno da Tientsin si metteranno in marcia il 12, dopo che il maresciallo conte Waldersee li avrà passati in rivista all'ippodromo di Tientsin.

L'assunzione del comando supremo da parte di Waldersee. Particolari retrospettivi.

LONDRA 11 (Reuter). Si telegrafa da Tientsin, 9: Ieri fu emanato qui il seguente ordine del giorno diretto alla brigata inglese: Il maresciallo conte Waldersee ha assunto il 27 settembre il comando supremo di tutte le truppe alleate nella provincia di Pecili. All'atto di assumere il comando Waldersee disse: „Il mio cuore si riempie d'orgoglio e di viva gioia vedendomi io posto alla testa di truppe così distinte, che hanno già dato prove così gloriose del loro eroismo. Benchè io sappia d'essere incaricato d'una missione difficile, pure sono fermamente convinto di riuscire presto e con certezza a raggiungere la meta propostami, mercè la cooperazione di queste truppe già sperimentate, tanto più che le stesse ora si trovano riunite sotto un unico capo".

Il tifo fra le truppe russe.

PIETROBURGO 11 (B). Il *Nowoje Wremja* ha da Wladiwostok: Il numero dei casi di tifo fra le truppe russe nella Manciuria è aumentato. E' stato aumentato il personale medico a Wladiwostok ed a Nikolskoje dove sono stati trasportati gli ammalati fra i quali si trovano anche ufficiali.

Le forze russe.

PIETROBURGO 11 (N). I russi hanno 40.000 uomini nella Mongolia e Manciuria, e 3000 nella provincia cinese di Cili.

LONDRA 11 (N). Secondo un telegramma da Nin-Ciuang i russi dal nord discesero fin verso Tien Liang, a 40 miglia da Mukden.

PIETROBURGO 11 (N). Il primo distaccamento della brigata dei bersaglieri per la ferrovia della Cina orientale, composto di 1717 uomini con 24 ufficiali è partito da Odessa per Port Arthur.

Una sciabola d'oro ad Alexejeff.

PIETROBURGO 11 (N). Lo czar donò al vice-ammiraglio Alexejeff in premio del modo energico e sagace in cui diresse le truppe terrestri sul teatro della guerra, una sciabola d'oro fregiata di brillanti. Sulla lama è incisa la seguente scritta in lingua russa: „Per le vittorie sul teatro della guerra Pechino 1900".

Un consiglio di ministri a Berlino.

MONACO 11 (N). L'edizione della sera della *Münchener Allgemeine Zeitung* ha privatamente da Berlino la notizia che al ministero degli esteri ha avuto luogo un importante consiglio di ministri sotto la presidenza del conte Bülow.

Un ordine del giorno di Candiani.

ROMA 11 (N). L'ammiraglio Candiani il 24 agosto emanò il seguente ordine del giorno alle truppe di terra e di mare italiane in Cina:

„Entro le mura di Pechino, per lunghi giorni, serenamente sopportando disagi e privazioni di ogni sorta, strenuamente combattendo al posto d'onore loro affidato, in difesa del rappresentante d'Italia e dei nostri connazionali, insieme ai valorosi marinai delle altre nazioni, cooperando alla salvezza degli europei tutti minacciati da generale massacro, alta sempre tenendo la nostra bandiera, incontrarono morte gloriosa i militari della regia nave *Elba*, di cui ecco i nomi: Il.o capocannoniere Marcelli, sottocapo Miiani, cannonieri: Marsilli, Manfron, Piacenza, Melluso, Tollo, Roselli e Fanciulli; marinai: Colombo, Mazza, Danese e Boscarini. Onoratene la memoria; seguitene l'esempio."

LE ELEZIONI IN INGHILTERRA.

LONDRA 11 (B). Fino a questa sera erano riusciti eletti 370 ministeriali, 143 liberali, fra cui Dilke, e 78 nazionalisti irlandesi.

Campbell Bannermann fu rieletto a Stirling con una maggioranza di 630 voti. Nel 1895 egli aveva ottenuto una maggioranza di 1127 voti.

Ad Acaithness l'ex console generale per il Transvaal, Clark, rimase in minoranza con voti 673 in confronto del liberale Kormswort che raccolse 1189 voti.

NEL SUD-AFRICA.

Un treno rovesciato dai boeri. — Perdite degli inglesi.

LONDRA 11 (N). Lord Roberts telegrafa da Pretoria, 10:

Presso Cap Muiden, sul fiume del Capo, si è causato il rovesciamento d'un treno ferroviario. Un ufficiale e 15 soldati della 66.a batteria rimasero feriti. 40 capi di bestiame rimasero morti. Il capitano Paget della brigata dei bersaglieri, il quale accorse sul luogo del disastro con 18 soldati e 2 ingegneri, fu accolto a fucilate dai boeri ch'erano nascosti in agguato.

Il capitano Steward pure della brigata dei bersaglieri, avendo udite le fucilate, accorse a sua volta in aiuto con 40 uomini.

Steward ed un soldato rimasero uccisi. Paget, un altro ufficiale e 5 soldati furono feriti gravemente. Un ufficiale ingegnere e 10 soldati furono fatti prigionieri dai boeri.

LONDRA 11 (Reuter). Da Lydenburg, 10: Qui i boeri bombardarono l'accampamento di Buller presso Krügerberg. Le truppe inglesi ebbero perdite insignificanti. Un distaccamento di cavalleria lasciò il campo per muovere contro i boeri. Raggiunte le colline, le trovarono occupate dal nemico.

Contro l'espulsione di danesi dal Transvaal.

COPENHAGEN 11 (N). Il ministro danese degli esteri ha mosso rimostranze al Governo inglese per l'espulsione di alcuni danesi dal Transvaal ed ha elevato in forma energica una domanda d'indennizzo

La questione del Marocco.

ROMA 11 (N). L'*Agenzia Italiana* scrive: Ci giunge la conferma della notizia che il nostro ministro al Marocco, Malmusi, deve aver mandato al ministro degli esteri i consueti rapporti che tutti i rappresentanti all'estero devono mandare al proprio Governo. Crediamo però che quella relazione non abbia l'importanza eccezionale che taluno ha voluto attribuirle. Anzi, se non siamo male informati, non si parlava affatto nè di eccitamento degli animi dei marocchini contro la Francia, nè di altri argomenti più o meno immaginari, i quali non potrebbero trovar posto in una relazione ufficiale che non deve dipartirsi dalla verità.

ROMA 11 (N). La *Tribuna*, rispondendo all'articolo del *Journal des Débats*, circa le voci di pretese della Francia sul Marocco, osserva che, se la Francia ha desiderio sincero che le belle feste e le dolci parole di Cagliari continuino ad avere un'eco gioconda, si studierà di mostrare effettivamente che non è una vana formula per lei il motto „che nel Mediterraneo vi è posto anche per l'Italia".

I ministri italiani a consiglio.

ROMA 11 (N). Si è radunato oggi a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri, che è durato due ore. Mancava soltanto il ministro Ponza. Si trattarono soltanto gli affari ordinari e quindi fu ripresa la discussione dei progetti economico-finanziari; ma nulla ancora fu concretato, nonostante le vive sollecitazioni di Saracco, che ha osservato che bisogna far presto, prima perchè il tempo stringe, e poi perchè avanti la ripresa dei lavori egli intende di sottoporre al re il programma definitivo.

Appoggi al ministero Saracco.

ROMA 11 (N). Giorni fa gli onor. Lavaca, Salandra, Torrigiani ed altri ebbero una riunione per uno scambio d'idee sui prossimi lavori parlamentari. Ieri Lavaca ebbe una conferenza con Saracco, a cui fece sapere che i suoi amici appoggeranno il ministero tutte le volte in cui il suo programma concorderà con quello che vuole il paese.

Scoperta di armi carliste. Arresti.

MADRID 11 (B). A Lerida fu scoperto un grande nascondiglio di armi. Furono arrestati parecchi carlisti dimoranti in quella città.

Il recente incidente turco-russo.

COSTANTINOPOLI 11 (N). Rispondendo alla nota russa circa l'aggressione del console generale russo in Erzerum da parte dei Curdi, la Sublime Porta assicurò di aver preso tutte le misure richieste e di aver impartito tutti gli ordini necessari perchè sia corrisposto ai desideri espressi dall'ambasciata russa.

Notizie qui pervenute annunziano che le truppe mandate da Ersighiam sono riuscite a ricuperare i cavalli e gli effetti che i Curdi avevano predato.

LA PROCEDURA contro i membri del comitato macedone.

VIENNA 11 (B). La *Pol. Corr.* ha da Sofia: Il governo bulgaro diresse ieri all'agente diplomatico rumeno a Sofia una nuova nota in cui comunica che sulla base delle informazioni fornite dal Governo rumeno continua la procedura giudiziaria contro i membri del comitato macedone e dica di sperare che il Governo rumeno sospenderà l'espulsione di sudditi bulgari non sospetti dalla Rumenia e si riserva di avanzare eventualmente delle domande di indennizzo.

Un altro serbo graziato.

BELGRADO 11 (N). Ricorderete che due anni fa certo Ranko Taifio era stato condannato a venti anni di carcere perchè accusato di essere autore morale dell'assassinio del maestro montenegrino Bazkovic, autore di un opuscolo offensivo contro il principe del Montenegro. Il Taifio, che nel frattempo si era rifugiato nel Montenegro, fu poi l'anno scorso condannato a morte in contumacia perchè complice nell'attentato al Re. Ora egli chiese la grazia a re Alessandro e sembra che per l'intervento personale del principe Nicolò questa non gli verrà negata.

ITALIA E ABISSINIA.

ROMA 11 (N). La *Tribuna* riceve da Zurigo, da un suo corrispondente, un'intervista con l'ing. Ilg, intorno alla fissazione dei confini meridionali dell'Eritrea. Ilg avrebbe detto che l'accordo fra l'Italia e l'Abissinia è completo e fu concluso unicamente in vista di mantenere reciproca amicizia. L'Italia, per ottener il desiderato confine, non ha pagato nemmeno un centesimo.

Gli anarchici di Patterson.

La seconda figlia di Bresci.

ROMA 11 (N). La *Tribuna* riceve da Nuova York che molti degli anarchici di Patterson sono tornati in Europa. La moglie di Bresci ha già scritto al marito partecipandogli la nascita di una bambina, dolendosi che non sia un maschio, che altrimenti lo avrebbe chiamato Gaetano. Gli anarchici la sorvegliano per impedirle di chiedere la grazia per il marito.

L'espulsione del giornalista Borghetti dall'Austria.

MILANO 11 (N). L'Associazione lombarda dei giornalisti spedì oggi alla Società dei giornalisti „Concordia" di Vienna, un telegramma facente appello ai sensi di solidarietà internazionale della stampa, allo scopo di ottenere che detta istituzione porti la sua attenzione sul caso del pubblicista Borghetti, per vedere se nel grave provvedimento che lo colpisce non vi sia esorbitanza di fronte alle leggi.

Lettere di Bismarck.

BERLINO 11 (N). Il conte Erberto Bismarck, a quanto si dice, pubblicherà una collezione completa delle lettere del defunto cancelliere dell'impero, principe Bismarck; la collezione va dal 1847 al 1892.

LA REGINA MARGHERITA a Roma.

ROMA 11 (N). Mi si assicura che la regina Margherita non verrà a Roma contemporaneamente ai Sovrani, ma vi giungerà qualche tempo dopo, forse alla fine di novembre o ai primi di dicembre. Per qualche giorno tornerà ad alloggiare al Quirinale, finchè il suo appartamento alla villa Malta non sia completamente ultimato.

AL QUIRINALE.

ROMA 11 (N). Oggi è venuto a Roma il conte Giannotti, gran cerimoniere, per sollecitare i lavori d'addobbo dell'appartamento reale al Quirinale, essendo probabile che il re voglia sollecitare il ritorno alla capitale.

Si assicura che per l'11 novembre, genetliaco del sovrano, tutta la famiglia reale sarà riunita a Roma. E' però ancora indeciso se, dato il lutto di Corte, si faranno festeggiamenti

I reali d'Italia visitano gli ospedali.

NAPOLI 11 (N). Il re, accompagnato dal generale Brusati, visitò l'Ospedale di marina a Piedigrotta.

Alle ore 11, la regina Elena visitò l'Ospedale Lina, ricevuta dalla duchessa Ravaschieri, dal senatore Gallozzi e da tutti i medici. La visita è durata un'ora. La regina si congratulò per la tenuta delle sale e visitò poscia il macchinario dell'istituto, che si inaugurerà lunedì.

LA CROCE ROSSA nella Campagna romana.

ROMA 11 (N). I risultati ottenuti quest'anno mediante il servizio di soccorso prestato dalla Società della Croce Rossa ai malarici della Campagna romana sono stati così promettenti che, mentre si è prolungato il servizio stesso poichè continua la stagione calda, si è deciso di studiare il modo perchè la benemerita istituzione possa nell'anno prossimo compiere un servizio ancor più esteso e meglio organizzato.

Duello tra sott'ufficiali.

VITERBO 11 (N). Ieri in seguito ad un futile diverbio di caserma, si batterono alla sciabola due sott'ufficiali del 92.o. Uno fu ferito al braccio, l'altro all'addome leggermente.

Duplice suicidio.

MONACO 11 (N). Il consigliere aulico dott. Kordes, noto medico, e sua moglie si sono appiccati oggi. La causa del suicidio va ricercata in una malattia incurabile onde uno dei coniugi era afflitto.

UNA SOCIETA FERROVIARIA che vuol pagare un indennizzo per forza.

ZURIGO 11 (N). In uno scontro ferroviario avvenuto presso Aarau nel '99, rimase ucciso un certo Pichler, negoziante dal Tirolo. La *Nordostbahn*, che ha già pagato 100.000 franchi d'indennizzo a due persone rimaste ferite, non ricevette alcuna domanda di indennizzo da eredi del Pichler.

La Società ferroviaria eccita ora i parenti del defunto che abitassero in Austria, a far valere quanto prima i loro diritti, perchè la mancanza di una domanda in proposito sarà riguardata come rinunzia.

TUMULTI OPERAI.

MONTCEAUX LES MINES 11 (N). Un gruppo di giovani operai inscenò ieri una dimostrazione contro il sindacato della associazione operaia e infranse con pietre alcune finestre degli uffici del sindacato. Accorse la gendarmeria che praticò due arresti. Uno degli arrestati è conosciuto come anarchico ed era compromesso anche in recenti fatti.

NUOVA YORK 11 (N). Un gruppo di scioperanti si raccolse in vicinanza della miniera „Oneida" a Schuylkill-Dunti, nella quale si continua a lavorare, con l'intenzione di impedire il movimento dei treni trasportanti carbone. Fra gli scioperanti e le guardie collocate a difesa della miniera dalla Società stessa, si scambiarono alcuni colpi d'arma da fuoco. Una guardia fu uccisa e un'altra guardia nonchè uno dei tumultuanti rimasero feriti.

Il principe ereditario di Germania non andrà in Oriente. LONDRA 11 (N). Il *Times* ha da Costantinopoli: Il viaggio del principe ereditario germanico, il quale, come si è annunciato, doveva recarsi a Costantinopoli e da colà proseguire per la Palestina, è stato sospeso, avendo la Porta presentato a Berlino una nota in cui essa declina ogni responsabilità per il caso che il Palestina avvenissero dimostrazioni antigermaniche.

La famiglia reale spagnuola. MADRID 11 (N). La famiglia reale ha lasciato San Sebastiano.

La prima dottoressa di filosofia in Austria. VIENNA 11 (N). Una deputazione dell'Università, composta del rettore Schrutka e del promotore prof. Minor, consegnò oggi alla celebre poetessa Ebner Eserenbach, che testè celebrò il sessantesimo suo giorno natalizio, il diploma di dottore della facoltà filosofica conferitole a titolo di onore.

Nell'allocuzione rivolta alla festeggiata, il rettore rilevò che questa è la prima volta in cui un'Università austriaca conferisce ad una donna a titolo di onore la massima dignità accademica e pregò la scrittrice a ravvisare in ciò il riconoscimento dei meriti da lei acquistatisi verso le lettere e la educazione femminile.

La conferenza internazionale per i premi sugli zuccheri. PARIGI 11 (Havas). Stamane al ministero degli esteri si sono radunati i delegati della conferenza internazionale per la questione dei premi sugli zuccheri.

Si mantiene il segreto tanto sull'andamento delle discussioni quanto sul numero e la nazionalità dei delegati.

PARIGI 11 (N). Il ministro degli esteri Delcassé diede in onore dei delegati alla conferenza per i premi sullo zucchero un pranzo al quale, oltre ai rappresentanti germanici, francesi ed austro-ungarici presero parte anche alcuni ministri.

L'Austria e il Vaticano.

Ancora i vivaci commenti della „Presse".

Il telegrafo ci ha riassunto ieri un vivace articolo, col quale la *N. Fr. Presse* protesta contro il contegno serbato dal Vaticano verso l'Austria-Ungheria - contegno che assunse forme mai più vedute nelle accoglienze dimostrative fatte a Roma all'arcivescovo Stadler e in un colloquio avuto dal Papa con l'arciduchessa Alice, ex granduchessa di Toscana.

L'articolo che ora abbiamo dinanzi, ci sembra così sintomatico che giova riassumerne quella parte che il telegrafo non ci ha comunicata.

Nel colloquio con l'arciduchessa, Leone XIII avrebbe alluso „ai rispetti umani e alla viltà di certe persone altolocate e influenti dell'impero", mettendole in relazione con la politica interna austriaca ed ungherese. „Questo linguaggio del pontefice - scrive il giornale viennese - che soverchia ogni limite delle regole internazionali, s'inspira evidentemente agli stessi motivi che hanno organizzato il ricevimento dell'arcivescovo Stadler e le critiche postume delle leggi ecclesiastiche ungheresi."

Per dimostrare come invece in Austria ad ogni atto politico si premette la domanda: E che si dirà a Roma? la *Presse* accenna alla visita fatta da re Umberto alla corte viennese e che appunto per questo riguardo alla suscettività del Vaticano non venne mai restituita. Se qualunque altro si fosse ribellato alla nota di biasimo della cancelleria imperiale a mons. Stadler così come ha fatto il partito ultramontano e se si fosse detto o fatto la centesima parte di ciò che disse la stampa clericale, i procuratori di Stato di tutto l'impero sarebbero stati mobilizzati per proteggere l'autorità. All'offesa inflitta con le parole succitate al governo austro-ungarico dal pontefice, l'Austria - prosegue la *Presse* - aggiunge da sè altra più grave ingiustizia, nel mentre, più cristiana che il capo della chiesa, più apostolica del successore di S. Pietro, porge la guancia sinistra a chi le colpisce sanguinosamente la destra."

LA PESTE.

Le misure sanitarie a Londra.

Desta ognor crescente apprensione l'eventualità per quanto lontana che la peste abbia ad estendersi anche a Londra, e l'ufficio municipale d'igiene, sotto la direzione del protofisico dott. Shirley Murphy e del suo sostituto Mr. James Cautlie, sta prendendo le più rigorose misure precauzionali perchè vengano immediatamente isolati tutti gli ammalati sospetti che, provenendo da luoghi infetti dalla peste, potessero sfuggire alla vigilanza del medico portuale dott. Collingridge.

La fama di scienziato eminente del dott. Murphy e la lunga pratica che il dott. Cautlie ha fatto in materia sanitaria a Hongkong, combattendo in varie riprese la peste ed a St. Giles' durante una violenta epidemia colerica, sono garanzia sicura che i metodi di difesa saranno adottati con sapiente criterio e competenza.

Seguendo l'esempio di Glasgow il consiglio municipale di Londra ha approvato la proposta di adibire alcune case isolate di proprietà comunale ad uso di *reception-houses* per eventuali ammalati o sospetti.

Certamente le *reception-houses* sono un provvedimento d'isolamento molto dispendioso ma nello stesso tempo il più efficace come si esperimentò a Glasgow, dove in molti dei sospetti ricoverati in queste case si sviluppò la peste. Chissà a qual virulenza ed estensione sarebbe giunto il contagio se i sospetti si fossero lasciati girare liberamente anche prima dell'accertamento diagnostico.

Finora Londra è in grado di isolare completamente dal resto della città 1000 ammalati.

Nel distretto di Wales.

Il *South Garth*, quel bastimento che, come riferimmo, sbarcò a Slandaff un marinaio che morì di peste, dovette far trasportare a terra a Hing's Lynn un altro sospetto.

Le autorità mediche dei paesi costieri della contea di Wales hanno preso le più scrupolose misure sanitarie. Si sono preparati due bastimenti, che dovranno servire da ospedali, uno per i casi accertati di peste, l'altro per i sospetti.

Ad Hongkong.

Il governatore di Hongkong telegrafa che vi furono colà nell'ultima settimana tre nuovi casi di peste e che tutti tre ebbero esito letale.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 11 (N). Eccovi il risultato della settima giornata di corse al trotto, tenutasi oggi nell'ippodromo al Prater.

I. „Premio di Carlsbad". Cor. 2200. Primo *Ollie* (m. 2770) in 4.9, secondo *Dizma* di Gerini, terzo *Dongo A.* - Totalizzatore 94 per 10; 77, 35, 95 per 25.

II. „Handicap per trottatori di tre anni". Cor. 2000. Primo *Lord Wilkesdale* (m. 2660) in 4.26, secondo *Vergissmeinnicht*, terzo *Harriet*. - Totalizzatore 187 per 10; 105, 45, 86 per 25.

III. „Premio viennese d'autunno". Corone 5000. Primo *Caid* (m. 2625) in 3.37, secondo *Wilburn M.*, terzo *Athanio*. - Totalizzatore 19 per 10; 33 e 50 per 25.

IV. „Corsa per cavalli indigeni di I.a classe". Corone 3600. Primo *Mabel W.* (m. 3250). in 4.54, secondo *Princesse Nefta*, terzo *Miss Irma B.* - Totalizzatore 28 per 10; 32, 29 e 87 per 25.

V. „Corsa per trottatori di due anni". Corone 2200. Primo *Abonnet* (m. 1800) in 3,2, secondo *Ernst B.*, terzo *Zola*. - Totalizzatore: 20 per 10; 29, 31 e 32 per 25.

VI. „Handicap per signori". Cor. 2000. Primo *Lorena* (m. 2680) in 3.59, secondo *Doris Wilkes*, terzo *Belle I.* Totalizzatore: 30 per 10: 32, 48, 63 per 25.

VII. „Handicap-Touquin". Cor. 2000. Primo *Tarantella* (m. 2800) in 4.29, secondo *Berta D.*, terzo *Gerle*. Totalizzatore: 373 per 10; 100, 67 e 60 per 25.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Alla scuola serale! Il nostro Comune, cui anche recenti confronti statistici attribuirono un posto distinto fra le amministrazioni cittadine più sollecite della pubblica istruzione, sta dando vita alle scuole serali per adulti: anzi, aperta l'inscrizione, è imminente l'inaugurazione del primo anno scolastico.

L'importanza del provvedimento che gli esempi di tutte le città italiane e straniere consigliarono anche a Trieste, merita che sulle scuole serali un'altra volta sia richiamata l'attenzione generale e quella, particolare, della classe operaia.

A nessuno di coloro che crebbero senza loro colpa, manchevoli in tutto o in parte d'istruzione, deve sfuggire il beneficio che loro si offre di potere, gratuitamente, senza limiti di età o di condizione sociale, col solo buon volere, riacquistare il perduto. E nessuno deve credere alla impossibilità di apprendere: il metodo stesso dell'istruzione, che sappiamo inspirata ai criteri della necessità e della opportunità, alla età e alle condizioni particolari dei frequentatori; la pratica degli insegnanti, scelti fra i più provetti; la natura stessa delle materie comprese nel piano d'insegnamento, rendono accessibile a tutti i benefizi della scuola serale.

Benefizi, abbiamo detto, e lo ripetiamo: non solo benefizi di ordine generale, quali sempre si accompagnano a maggiore cultura, ma benefizi particolari immediatamente e materialmente utili alla classe operaia.

★

E' questo che vogliamo oggi di preferenza esporre.

La scuola serale ha lo scopo di togliere un contrasto e di stabilire un equilibrio: contrasto stridente fra gli operai cresciuti sotto le condizioni dei decenni scorsi, quando la istruzione era trascurata, e i più giovani, cui l'obbligatorietà della scuola e la esperienza fanno crescere più largamente istruiti; - equilibrio fra la condizione morale ed economica della generazione adulta e quella della generazione adolescente, affinchè questa non debba, nella fatale concorrenza delle forze, soverchiare innanzi tempo quella, alla quale la generazione adolescente sta innanzi nella preparazione alla lotta.

Perchè è proprio vero che anche fra i lavoratori del braccio ogni dì più si delinea la importanza della cultura della mente. Le statistiche, con la loro eloquenza, dimostrano che una superiore istruzione ha per diretta conseguenza un aumento della produttività, che constatato nelle masse a parità di condizioni presuppone un aumento nella produzione di ogni singolo operaio. L'aumentata produzione ha poi alla sua volta per conseguenza il miglioramento delle condizioni economiche.

Le macchine hanno sconvolto tutta la organizzazione del lavoro: il macchinismo può aver reso meno necessaria la forza fisica dell'operaio: l'intelligenza ne è diventata però condizione indispensabile. Perchè oggi, se gli operai, specie nei centri maggiori, non sono più i meccanici esecutori delle opere, ciò che è lasciato alla macchina, ne debbono invece accompagnare il funzionamento, completarlo e dirigerlo.

Inoltre nel fulmineo succedersi delle invenzioni, essi sono chiamati a metter in atto il pensiero dell'inventore, a ridurre nella realtà delle opere i lampi del genio e i calcoli della scienza. Non possono più dirsi contenti e premuniti contro ogni pericolo quando abbiano appresa l'arte dei padri coi metodi e sistemi da questi loro tramandati. Debbono invece essere apparecchiati sempre al continuo sviluppo che è imposto ormai ad ogni cosa umana dal cammino veloce del progresso moderno, debbono possedere le premesse per seguire questo progresso, per non essere travolti, per far sì insomma che ogni miglioramento nelle macchine e nelle altre forme della produzione e del lavoro li trovi pronti a sostenere la concorrenza. La quale può essere positiva e negativa, nel senso che oltre ad esplicare maggiore e più utile attività, potranno essi evitare tutti i pericoli e i danni che per i meno intelligenti e i meno istruiti presentano i macchinismi.

Ad ottenere tutto ciò è necessaria una base minima di istruzione, che offra gli amminicoli per coltivarsi ulteriormente e sviluppi in pari tempo tutte le facoltà mentali e le apra alle quotidiane scoperte e le renda atte ad afferrarle e a metterle in atto, in quanto appartengano al campo del lavoro di ogni singolo.

Nel rapporto di un ispettore alle fabbriche in Inghilterra leggiamo: „Se dovessi fare una lista dei più abili operai, dovrei nominare in 9 casi su 10 quelli che dispongono di maggiore istruzione. Si può sostenere con tutta certezza che i più istruiti sono anche gli operai più pratici e più bravi, più resistenti e perseveranti."

Un altro ispettore scrive: „Allo sviluppo delle industrie è altrettanto necessaria la intelligenza degli operai quanto quella dei direttori."

Nel Massatchusett il ministero dell'istruzione ordinò una statistica delle mercedi degli operai con riguardo al loro grado d'istruzione. Ne risultò che la minima mercede avevano quegli operai che, invece di firmare le quietanze settimanali, apponevano un segno, per salire poi a grado a grado fino a segnare il massimo del guadagno a quegli operai che continuavano a perfezionare la loro istruzione nei corsi serali e nelle università per il popolo, fra i cui frequentanti i loro nomi si notavano con diligente perseveranza. Un altro professore americano fece un altro rilievo statistico: fra le spese per l'istruzione popolare e la produzione industriale nei vari paesi: questa risultò sempre relativa a quelle.

★

Ed è con questo accenno alle spese che vogliamo ricondurre il lettore dalle osservazioni generali al caso nostro.

Trieste abbiamo veduto quanto generosa sia con l'istruzione per il popolo. E' necessario che a queste spese corrispondano i risultati.

Col dispendio sempre crescente per le scuole popolari ordinarie deve diminuire di conserva l'analfabetismo e crescere la istruzione nelle generazioni nuove. Del pari, alla nuova spesa che il Comune ha imposto ai contribuenti per le scuole serali, deve corrispondere la postecipata istruzione di quegli adulti ed uomini fatti che raggiunsero, il più delle volte senza loro colpa, la maturità degli anni senza aver conseguito il beneficio dell'istruzione elementare.

Non approfittare di questa occasione, vorrebbe dire non comprendere ciò che nelle moderne condizioni significhi l'educazione della mente in ogni riguardo della vita sì economica che morale. La scuola serale vuol riparare in quanto possibile ad una ingiustizia che altri tempi ed altre condizioni commisero di fronte a gran parte degli operai.

La moderna società vuol portarli possibilmente al livello dei nuovi tempi: vuole che essi per la sola colpa d'essere nati qualche decennio prima, non debbano invidiare i compagni se leggono libri e giornali, se scrivono a parenti lontani, se prendono parte più attiva alla vita sociale e agli svaghi più sereni e più alti, se esercitano con maggior efficacia i loro diritti politici e civili, se in fine nella officina sono preferiti per lavori meno modesti e meno faticosi e più lucrativi e possono così più facilmente provvedere ai bisogni delle loro famiglie.

Questo vuole senza pretese di tutto mutare in un momento, la scuola serale. Di aver rubato all'osteria e ad altri svaghi qualche ora della sera per darla alla scuola serale, nessun operaio si pentirà mai: il beneficio morale sarà quasi immediato, e sollecito si farà notare anche il vantaggio economico

⁂

La civica scuola serale gratuita è destinata ad adulti maschi d'età superiore ai 18 anni. Sarà ammesso al I° corso chi, pure non essendo analfabeta, non è in possesso di un attestato finale della scuola popolare; al II° corso chi presenti tale attestato o si assoggetti con buon successo ad un esame nella materia o nelle materie che intende frequentare; al III° corso chi produca l'attestato della seconda classe cittadina o dia con buon esito un esame.

Le lezioni avranno luogo nella casa N. civico 14 di via S. Maurizio dalle 7 alle 9 ogni sera, escluse le domeniche e feste. In ogni corso s'insegnerà: lingua italiana (4 ore per settimana), aritmetica e geometria (3 ore per settimana), fisica (2 ore per settimana), geografia e storia (2 ore per settimana).

Per i lavori portuali. — Il convegno firmato. Apprendiamo che ieri mattina il ministro del Commercio, barone de Call, comunicò telegraficamente al nostro Municipio, che i ministeri delle finanze e del commercio, avevano apposto la firma al convegno stipulato fra il Comune di Trieste e l'Amministrazione dello Stato, per l'iniziamento dei lavori di ampliamento del Porto vecchio, e di costruzione del nuovo Porto a Sant'Andrea.

Perciò è imminente la pubblicazione dell'asta, per l'aggiudicazione dei lavori.

Com'è noto, il Consiglio volle che nel convegno fosse contenuta la raccomandazione che, in vista del contributo di un milione, dato dal Comune all'erario per quei lavori, nell'affidamento dei lavori e nell'assunzione della mano d'opera abbiano la preferenza, a parità di condizione, imprese, ingegneri ed operai triestini.

Per l'Università popolare. Fra altre varie città italiane anche Milano si appresta a dar vita a quella istituzione che usiamo chiamare con un nome che ha trovato fortuna, „Università popolare." E poichè a Trieste la nobilissima idea sta pura per essere realizzata, non sarà inutile riportare dell'appello del Comitato milanese quella parte che ne sembra caratterizzi il tipo della istituenda Università per il popolo.

„Essa deve - è detto in quella circolare - innanzi tutto, rappresentare non tanto lo slancio altruistico di chi, già relativamente istruito, incita i meno istruiti a salire, quanto lo sforzo cosciente di chi, della coltura abbisognando, si ingegna, colla propria attività, a conquistarla per sè e per tutti coloro che si trovano nelle sue stesse condizioni." Concetto ottimo e positivo, perchè, se imposta deve essere l'istruzione elementare, coscientemente conquistata invece da chi ne bisogna deve essere l'istruzione che si propone di diffondere l'Università popolare col suo programma integralmente complesso ed armonico.

Pur avendo propri locali, l'Università popolare di Milano sarà anche una estensione universitaria, proponendosi essa di portare la sua influenza di coltura anche fuori delle proprie sale, là dove sarà richiesta l'opera sua.

Avvertono infine i promotori che non esiste in essi „alcun intendimento ostile ad Istituti privati d'istruzione già esistenti; l'Università anzi si porrà nei migliori rapporti per dar loro un pubblico nuovo e per giovarsi dell'opera loro, e ciò nel supremo intento di coordinare la loro azione in un organismo più largo e più comprensivo, e che perciò adempia ad un ufficio che nessun'altra istituzione ora compie nella sua interezza."

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Marina Lanzi, dal sig. Edgardo Morpurgo, cor. 10; dalla famiglia de Petris, cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto sig. Pietro Amodeo, dal sig. N. Almagià, cor. 20.

Alla Direzione Centrale (Sezione Adriatica) pervenne Cor. 1 dal signor Gius. Miniussi, falegname di Duino, a favore di quella scuola della *Lega*.

Il ricavo della vendita dei fiammiferi pro Lega. La Direzione Centrale (Sezione Adriatica) della *Lega Nazionale* ci comunica che le furono versate dalla fabbrica B. Fürth *Corone 1092*, quale quota sul ricavo netto della vendita dei fiammiferi pro „Lega", nel periodo dall'aprile a tutto settembre a. c.

Casse distrettuali e casse consorziali. Sulle relazioni fra le casse distrettuali per ammalati e le casse consorziali la Corte di giustizia in affari amministrativi ha emesso ora una nuova interessante decisione.

E' noto che un operaio ausiliario quando sia inscritto nella cassa ammalati di un consorzio industriale costituito a sensi della legge relativa, non è più obbligato a far parte della cassa distrettuale per ammalati. Sorse ora la questione se ciò valga anche per il caso in cui un membro della cassa consorziale lavori fuori della sede e del circondario del consorzio. Una cassa ammalati sosteneva il contrario, riferendosi per analogia alla disposizione del § 13 della legge sulle casse distrettuali, secondo la quale la dipendenza dell'operaio ad una cassa distrettuale per ammalati si regola secondo il luogo della sua occupazione.

Il ministero dell'interno respinse tale opinione e la Corte di giustizia in affari amministrativi confermò testè la decisione ministeriale.

Nella motivazione è detto che non si può riferire alle casse consorziali la disposizione succitata della legge per le casse distrettuali, perchè quelle sono costituite su tutt'altra base che queste. Anzi secondo il § 121 del Regolamento industriale devono appartenere alla cassa ammalati del consorzio tutti i lavoranti sussidiari che sono occupati presso i possessori di industrie appartenenti al consorzio. La legge non dà alcuna importanza al fatto che i singoli operai lavorino altrove, purchè lo facciano per conto del possessore dell'industria che appartiene al consorzio, e rimangano suoi operai ausiliari. Perdurando questa condizione, i lavoranti sono, sotto qualunque circostanza locale, membri della cassa per ammalati del consorzio e per la stessa ragione non obbligati ad esser inscritti o ad inscriversi nella cassa distrettuale del distretto, in cui per caso eseguiscono singoli o tutti i lavori.

Per gl'impianti telefonici. Con una recente ordinanza del ministero del commercio venne stabilito, che se l'amministrazione delle poste e dei telegrafi reputa necessario l'impianto di una doppia conduttura per l'allacciamento della stazione di un abbonato al telefono e ciò per premunire tale congiunzione contro le influenze di altre condutture elettriche, per evitare disturbi in seguito ad altri contemporanei colloqui o per altri motivi, la tassa d'impianto si accresce del 50 per cento. Tale aumento vale anche per quei casi in cui l'amministrazione postale e telegrafica reputi necessaria l'aggiunta della seconda conduttura postecipatamente dopo ottenuta la congiunzione ordinaria.

A noi sembra che l'amministrazione postale e telegrafica debba per il prezzo non certo troppo lieve dell'abbonamento fornire ed assicurare all'abbonato l'indisturbato uso della rete telefonica e che perciò ricadano su di lei e non sull'abbonato tutte le spese che dipendano da motivi del regolare funzionamento delle linee e non da particolari condizioni straordinarie in cui si trovi la sede dell'abbonato.

Certo questa nuova misura non accrescerà il desiderio del pubblico di approfittare del telefono, il cui uso invece dovrebbe venir favorito con ogni possibile facilitazione. Ciò che si dovrebbe attendersi specialmente dall'amministrazione austriaca delle poste e dei telegrafi, cui il telefono è generosamente lucrativo.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Silvio Furian, da alcuni impiegati delle Assicurazioni generali cor. 31.40 a favore del sussidi per studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino; dagli impiegati delle Assicurazioni generali, cor. 100 a favore del Sanatorio per malati di petto; dagli impiegati dell'Agenzia generale delle Assicurazioni generali, cor. 34 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Marina Lanzi, dal signor Roberto Seppilli cor. 10 a favore dell'Associazione italiana di Beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Amodeo, dal cav. Salvatore Segrè cor. 50 a favore dell'Associazione italiana di Beneficenza per il fondo „Margherita di Savoia".

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero, per onorare la memoria del signor Pietro Amodeo, dal barone comm. R. Currò, lire 50 al fondo «Margherita di Savoia».

— Il signor Ivo Buchreiner, pure per onorare la memoria del signor Pietro Amodeo, elargì alla Pia Casa dei Poveri cor. 20.

La fornitura delle targhette per la numerazione delle case. Lunedì 22 corr. si esperirà presso questo Municipio pubblica asta per allogare per impresa, in diminuzione del prezzo di grida di corone 2520 la fornitura e posizione in opera di 3600 targhette dei numeri anagrafici da applicarsi nelle case esistenti entro il perimetro della città. Il prezzo per ogni targhetta viene calcolato a centesimi 70.

Le offerte, scritte sopra bollo di 1 Cor. e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di Corone 126, pari al 5 p. c. del su citato importo presso la Tesoreria civica, sono da presentarsi (sino all'ora dell'asta) al civico Ufficio statistico-anagrafico.

Il prospetto del lavoro e le condizioni d'asta sono ispezionabili presso il civico Ufficio statistico-anagrafico (stanza del protocollo) in via S.S. Martiri N. 21 piano I.

L'aggiudicazione dell'impresa è riservata al beneplacito della Delegazione municipale.

Sussidi „Giubileo" di fondazione municipale. Il civico Magistrato avverte che „il 2 decembre avrà luogo la XII.a ripartizione delle utilità provenienti dalla pia fondazione „Imperatore Francesco Giuseppe I" istituita dal Consiglio della città a ricordare perennemente il fausto avvenimento del 40.o anniversario dell'assunzione al trono di S. M. l'Imperatore. I frutti di questa fondazione sono destinati a formare tanti sussidi annuali non inferiori a cor. 72 nè superiori a cor. 144, in favore di vedove povere con prole, della classe lavoratrice, che siano pertinenti al Comune di Trieste e di condotta illibata. Il decreto di conferimento verrà consegnato alle beneficate il giorno 2 Decembre p. v. ed il sussidio, valevole per il solo anno 1901, sarà pagato dalla civica Tesoreria in tante eguali rate scadibili il primo di ogni mese. Il conferimento di queste grazie è di spettanza della Delegazione municipale. Il concorso per l'aspiro a queste grazie viene aperto a tutto il 31 ottobre. Le istanze saranno da presentarsi alla II Sezione del civico Magistrato e le petenti comproveranno: 1) la vedovanza e lo stato di famiglia; 2) che il defunto marito apparteneva alla classe lavoratrice; 3) la povertà e buona condotta; 4) la pertinenza al Comune di Trieste."

Ancora dei francobolli mal gommati. Ci scrive un assiduo:

„A proposito del vostro articolo „I reclami del pubblico" mi faccio un dovere di comunicarvi che la Posta si rifiuta di riprendere i francobolli male gommati; perciò il pubblico dovrebbe avere sempre con sè una fiaschetta di gomma, per evitare il pericolo di far pagare al ricevente eventuali multe.

„Osservo poi - *en passant* - che le lettere raccomandate ed i campioni pure raccomandati che andarono bruciati nella notte del 24 dicembre 1899, non vennero ancora pagati; e ve n'è una quantità rilevante".

La beneficenza pubblica nel mese di settembre. Durante il mese di settembre p. p. sono stati erogati a mezzo dell'ispettorato della Pia casa dei poveri i seguenti sussidi: in mensili fissi, a vedove con bambini ed a singoli individui inabili al lavoro, cor. 4451; in sussidi straordinari, cor. 2552; razioni di zuppa a poveri esterni, 20.700; stivali usati, paia 36; altri indumenti, 100; vestiti nuovi completi, 11, coperte di lana, 2. Il ricovero nella Pia casa è stato accordato a 9 persone.

La popolazione di Trieste. In base ai calcoli sull'eccedenza dei nati sui morti, e dell'immigrazione sull'emigrazione, il civico Ufficio statistico-anagrafico fa ascendere la popolazione del Comune di Trieste a 168.951 abitanti.

Al 31 decembre 1890 la popolazione del nostro Comune ascendeva a 155.471 abitanti. In dieci anni la popolazione di Trieste sarebbe dunque aumentata di 13.480 anime.

Il prossimo censimento potrà però correggere queste cifre.

Corsa ciclistica „Miramar-Trieste-Miramar". Ieri mattina ebbe luogo la corsa *Handicap* stradale Miramar-Trieste-Miramar (chil. 14) indetta dal ciclista concittadino signor A. Pontini.

Vi presero parte 6 corridori. Arrivò primo alla meta il sig. Rodolfo Pacor, che era partito alle 6 e 41, in 24'.30"; secondo il signor Ettore Demenia, partito alle 6.40', in 26'.2"; terzo „Nettuno" partito alle 6.42', in 25'.30" 3/5. I signori Attilio Svatos e „Sprinter" che erano partiti *schratch* alle 6.44' compirono il percorso nel bellissimo tempo di 23'.40"; il primo di essi riuscì a piazzarsi quarto per 1/5 di differenza dallo „Sprinter".

Movimento dei navigli a. u. Il piroscafo „Andrassy" arrivò il 10 a Fiume da Marsiglia, il „Szapary" arrivò a Genova il 10 da Napoli, il „Prazzatus" arrivò il 6 a Kertch da Civitavecchia, il „Gundulich" arrivò il 5 ad Algeri da Fiume, il „Betty" proveniente da Baltimora arrivò il 7 a S. Michele diretto a Trieste, l'„Immacolata" partì il 10 da Venezia per Sulinà, l'„Arpad" partì il 9 da Napoli per Genova, l'„Adria" partì da Malta il 9 per Catania, il „Tisza" partì da Malta il 9 da Reggio, il „Buda" partì da Marsiglia il 10 per Genova, il „Baross" partì da Rouen il 9 per Cardiff, il „Deak" diretto a Santos partì da Pernambuco per Baia il 9, il „Beatrice" passò l'8 i Dardanelli diretto a Costantinopoli, il „Triestino" partì ieri da Zoungouldak per Adramiti, l'„Emma" partì ieri da Castellamare del golfo per Trieste.

★ Il bark „Conte Geza Szapary" di Fiume fu incontrato il 24 settembre in lat. 43 nord e long. 59 W. dal piroscafo „Ontario".

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: il piroscafo germanico „Fiume" cap. Oriegritz da Amburgo e scali; il brick ellenico „Kapas" cam. Gombas da Gravosa.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" per Cattaro, „Saturno" per Fiume, scali e Batum; i piroscafi a.-u. „Iadro" e „Sebenico" per Metcovich, „Lapad" per Bari, „Iason" per Cattaro; e il piroscafo italiano „Agrumaria" per Catania.

Altre notizie marittime. Il piroscafo italiano „Istria", in viaggio da Genova per Cardiff, arrivò a rimorchio l'8 corr. a Falmouth con gravi danni alla macchina.

— Il piroscafo inglese „Glevinet" si è investito nel Raz di Sein il 9 corrente.

— Il bark italiano „Royal Sovereign", in viaggio da Streaky Bay per Falmouth, dovette appoggiare a Valparaiso avendo riportato danni.

— Il piroscafo italiano „La Plata" l'8 corr. s'investì nel fiume presso Bordeaux.

— Il piroscafo italiano „Carlotta", in viaggio da Taganrog per Anversa, si è investito sulle Caatwinef; si teme la perdita totale.

Oggetti rinvenuti. Depositiamo oggi all'i. r. Direzione di polizia, via S. Nicolò N. 2, i seguenti oggetti rinvenuti, depositati alla nostra Amministrazione e non ritirati dai legittimi proprietari:

13 portamonete contenenti denaro. — 3 portamonete contenenti biglietti di pegno. — 5 portamonete vuoti.

Un orecchino d'oro. — Un orecchino di oro con busta. — Un ciondolo d'oro. — Due braccialetti d'argento dorato. — Due braccialetti d'argento. — Una medaglia di argento dorato. — Una medaglia da decorazione. — Una catena d'argento con ciondolo.

Undici biglietti di pegno del civico Monte di pietà. — Quattordici biglietti di pegno del montino Dussich. — Quattro biglietti di pegno del montino Protegdigo. — Due libri di preghiera. — Un libretto della Banca popolare. — Quattro libretti di lavoro. — Tre libri scolastici. — Un libretto della Società operaia. — Otto libri spese. — Un libro tedesco. — Un libretto annotazioni. — Un quaderno. — Un certificato del civico Municipio. Sette attestati scolastici. — Un decreto di Giudizio distrettuale. — Un certificato. — Un certificato della Direzione di polizia — Un certificato dello Stabilimento tecnico. — Tre denuncie d'infortunio. — Una petizione. — Un porte-visit. — Due fotografie. — Un campionario di bende per baffi. — Cinque giornali illustrati.

Due buste contenenti un paio d'occhiali. — Due paia occhiali. — Una scatola contenente boccette di morfina. — Un pettine da signora. — Un rosario. — Due collane di perle. — Un anello di metallo. — Una catena di metallo.

Una blouse nera. — Una mantiglia di seta nera. — Una cintura di stoffa. — Un ricamo in lana. — Un paio calze in lavoro. — Una cintura di pelle. — Due singole scarpette da bambino. — Un paio calzettine. — Un ventaglio. — Un mani-

---

GIULIO MARY 6

IL MARITO DELL'AMANTE

(Continuaz. e fine di «Vergogne segrete»)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Andate al deposito e rivolgetevi al servizio della permanenza; lì vi sono agenti di servizio anche di notte.

Guebriand e Levigier ripartirono. Mezz'ora dopo, la loro vettura si fermava sul lungosenna dell'Orologio, ed essi entravano sotto una vôlta nera e umida, rischiarata appena da un fanale.

Salirono all'ufficio dove trovarono due agenti che fumavano la pipa, con le gambe distese su di un banco, davanti a una enorme stufa che spandeva un calore soffocante.

L'aria era viziata; il vagabondaggio e il delitto parigino avevano lasciato lì un po' del loro sudiciume.

Gli agenti alzarono appena gli occhi e non si disturbarono punto.

Soltanto uno di essi domandò con aria indifferente:

— Che desiderate?

Paolo Levigier spiegò ciò che volevano. Un agente si alzò, abbastanza di cattivo umore, entrò nella stanza vicina e sfogliò un registro.

Ritornò subito.

— Sì, la prostituta Guebriand è stata condotta questa notte al deposito.

— Ma è una infamia!... Sotto quale imputazione?..

— Prostituzione clandestina, - disse l'agente mentre ricaricava la pipa.

Guebriand si slanciò con le braccia stese, come se avesse voluto strangolare l'uomo.

— Voi avete mentito, capite?... mentito per la gola! mentito per la gola! mentito, miserabile! Quella ragazza è mia figlia.

Fortunatamente Levigier lo trattenne, impiegando tutte le sue forze.

— Calmatevi, signor Guebriand, calmatevi!..

L'agente, un antico soldato, aveva un po' impallidito e i suoi denti avevano rotto il cannello della pipa che si era spezzata cadendo.

— Meritereste che cacciassi dentro anche voi, diss'egli, ciò v'insegnerebbe ad essere più cortese... Per fortuna che siete il padre e che io non sono cattivo, altrimenti andreste a raggiungere vostra figlia.

Guebriand abbassò la testa. Egli aveva torto. L'agente non era responsabile di questo arresto.

Guebriand chiedeva una informazione; gliela davano, doveva contentarsene. Paolo intervenne:

— Questa giovane è stata arrestata per errore, diss'egli. E' una ragazza onesta e lavoratrice che in vita sua non ha pensato al male...

— Che ne sapete? disse l'agente con fare brusco. Siete il fratello?

L'ufficiale arrossì e non rispose e l'uomo alzò le spalle con ironia. Egli serbava rancore.

— Vedete bene! diss'egli.

— Infine, signore, disse Levigier che si spazientiva, è impossibile lasciare quella povera ragazza passare la notte tra i vagabondi e le donne perdute...

— Oh! non per questo starà più male, disse l'agente; e poi, che volete che vi faccia? Non comando io qui. Domani, alle dieci, andate alla prefettura, prima divisione; lì sarete informati. Per questa notte non c'è nulla da fare... E' rinchiusa... tanto peggio... Non ne morirà, vi dico, buona sera!

L'agente voltò loro le spalle, ed essi disperati se ne partirono.

II.

Che fare? Aspettare il giorno dopo, necessariamente. Per quella notte, l'agente lo aveva detto, tutti gli sforzi sarebbero stati inutili.

Il fiacchiere li ricondusse in via dei Poissonniers e Guebriand ringraziò il giovane.

— Domani alle dieci verrò a prendervi - disse Levigier - e, se volete, andremo insieme alla prefettura.

— Grazie, signore, disse il pover'uomo. Come potrò mai testimoniarvi tutta la riconoscenza per l'interesse che ci portate? Ah! salvate Luisa, e poi chiedetemi la vita, se volete, ve la darò volentieri.

L'infermo rientrò in casa.

Paolo lo aveva accompagnato fino al quarto piano.

Passando davanti alla porta della casa occupata dal padre, vi vide un raggio di luce che filtrava a traverso gl'interstizi.

— Mio padre non è coricato disse egli tra di sè - entriamo.

E picchiò dolcemente. Levigier aprì subito.

— Tu a quest'ora mio caro figlio, e senza avermi avvertito, che cosa accade dunque?

Paolo lo mise al corrente dei passi che avevano fatti.

— E' strano, — disse l'impiegato. — E' evidente che quella giovane era segnalata dalla polizia e seguita da parecchi giorni. E' un vero rapimento, non è un arresto.... Quì sotto c'è qualche mistero di cui forse non è bene di alzare i veli. Non t'immischiare in questa faccenda. Ti troveresti in presenza di gente capace di nuocerti un giorno o l'altro. Quando si è tanto potenti per fare intervenire la polizia nei propri affari particolari, si deve esserlo abbastanza per ostacolare la carriera di un giovane come te. Te lo ripeto, se vuoi un buon consiglio, lascia che Guebriand si tolga d'impiccio da sè, e non t'immischiare in cose che non ti riguardano.

Ma Paolo scoteva la testa; egli non era del parere del padre.

— Tu sei incapricciato di quella ragazza?... Son cose della tua età.... Convengo con te che ella è molto graziosa.... Ma dovresti tanto meno pensare a lei in quanto che sai, meglio di qualunque altra persona, che quella ragazza ha un innamorato.... Non voglio contrariarti nei tuoi affetti, figlio mio, ma vedrei con dispiacere che tu lasciassi prendere il tuo cuore là appunto dove non esiste nessuna probabilità che rispondano al tuo amore.

Levigier aveva ragione. Paolo lo comprendeva: ma lo abbiamo detto, Luisa aveva fatto su di lui un'impressione assai viva, lo aveva turbato profondamente....

Qual'è il giovanotto di ventidue anni che ha mai ragionato con un sentimento di questo genere?

Egli prese la mano del padre e gliela strinse fortemente.

(Continua)

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

cotto. — Un cappuccio da bambina. — Un involto biancheria. — Una scarpa gialla. — Uno stivale in lavoro. — Tre paia guanti. — Sei singoli guanti. — Una giacca da uomo.

Quattro museruole. — Una vite da carrozza. — Un porta libri. — Un passetto. Una macchinetta per temperare. — Una matita. — Uno sperone. — Un pedale da bicicletta. — Una forbici. — Due temperini. — Due bastoni. — Tre ombrelli. — Un fazzoletto.

Cinque mazzi da 4 chiavi. — Un mazzo da 3 chiavi. — Nove mazzi da 3 chiavi. — Una chiave doppia. — Venticinque chiavi inglesi. — Ventiquattro singole chiavi. — Quattro grandi chiavi.

Le nascite e la mortalità. Di fronte a 103 nati (52 maschi e 51 femmine), nella settimana dal 30 settembre al 6 ottobre, si contarono nel nostro Comune 75 morti (36 maschi e 39 femmine).

Dei 75 decessi di questa settimana, 13 furono determinati da tisi polmonare; 6 da malattie infiammatorie degli organi respiratori; 14 da gastro-enterite acuta; 1 da difterite; 1 da dissenteria; 1 da enterite; 2 da apoplessia; 3 da degenezioni cancrenose; 3 da debolezza senile; 3 da debolezza congenita; 26 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 1 da suicidio.

Nella corrispondente settimana del 1899 le morti furono 67.

Politeama Rossetti. Il *Sansone e Dalila* continua nella sua parabola ascendente. Il teatro iersera, alla sesta rappresentazione, era affollatissimo. Il successo caloroso per l'opera e per l'eccellente esecuzione si estrinsecò in applausi e chiamate agli esecutori principali, ed in particolare alla sig.na Cucini e al tenore Colazza.

Domani sera l'opera si rappresenta per la settima volta.

Teatro Fenice. La seconda rappresentazione del *Guarany*, datasi iersera davanti a pubblico numeroso, confermò il pieno successo d'applausi ottenuto alla prima. Dopo ciascun atto gli artisti furono ripetutamente evocati al proscenio ed ebbero speciali applausi la signora Penchi ed i signori Sabellico, Ardito, Nieddu ecc. Egregiamente l'orchestra, sotto la valida direzione del m.o Gialdini.

Questa sera riposo; domani terza del *Guarany*.

Teatro Filodrammatico. La divertente *pochade La mouche*, replicatasi dinanzi a pubblico numeroso, destò anche ieri una vivissima e rumorosa ilarità e fu applaudita ad ogni atto.

Stasera si replica ancora.

Le pecorelle smarrite. Il 28 agosto p. p. alcuni villici di S. Servolo e da Trapocek perlustravano il bosco detto Kraca, per rintracciare delle pecore scomparse dal loro gregge nel giorno innanzi, e ne trovarono una legata ad un albero, sotto il quale dormiva certo Antonio Roitz, calzolaio, da Trapocek, che alla loro vista se la diede a gambe.

Recatosi un gendarme a perquisire il gregge del Roitz, vi ritrovò un'altra pecora, nera, di proprietà non sua, che venne riconosciuta e ripresa dal legittimo padrone.

Arrestato, al capovilla di S. Servolo declinò false generalità dichiarando di chiamarsi Giuseppe Huic.

Ieri il Roitz dovette rispondere del crimine di furto e della contravvenzione di falsa notifica, dinanzi al Tribunale provinciale.

L'accusato si mantenne negativo e cercò di confondere le circostanze che emergevano a suo danno; ma i testimoni Giuseppe Krassovaz, Giorgio Bosic, Giuseppe Gragogna, il guardiano giurato Scoria, ed i pastori Giovanni ed Antonio Mosottig confermarono i fatti a di lui carico.

Il Tribunale, rifiutando della tesi del P. M. sost. proc. di Stato dott. Pangrazi, solo quella parte che domandava l'accertamento della doppia qualifica, ritenendo che il valore delle due pecore fosse inferiore ai 25 fiorini, condannò il Roitz a 5 mesi di carcere duro.

Incoscienza. Il facchino Francesco P., quarantacinquenne, denunciava nel '98 all'Ufficio di Stato civile la nascita d'una sua figlia naturale, alla quale imponeva il nome di Olga.

Il Giudizio pupillare si trovò indotto a fare alcune ricerche sulla nascita di questa bambina e rilevò che il P. l'aveva avuta dalla sua figliastra sedicenne Maria C., percui lo denunciò al Tribunale penale.

Ieri il P. comparve dinanzi ai giudici e si scusò dicendo d'ignorare il divieto di legge ai rapporti intimi fra padrigno e figliastra, sapendo che la Chiesa ammette la possibilità del matrimonio. Aggiunse anzi di aver fatto scrivere dal parroco all'Ordinariato vescovile per ottenere la dispensa, e fece valere in proprio favore parecchie altre mitiganti.

La Corte lo condannò a 3 mesi di duro carcere con l'aggravante del duro giaciglio di legge.

Arresto di un presunto anarchico. Con un piroscafo italiano proveniente dall'America, arrivava giorni sono nella nostra città il bracciante Giovanni Viroli, d'anni 26, da Bologna. Al momento del suo arrivo era stato interrogato dall'ufficiale Kreiner, il quale si era fatto consegnare il suo passaporto invitandolo a ripassare per riprenderlo.

Alla Polizia, il suddetto funzionario, esaminando i registri, rilevò che il Viroli veniva descritto dalle autorità italiane come un anarchico pericolosissimo, percui, quando il giovane si presentò, ieri mattina, per riavere il suo passaporto, venne dichiarato in arresto.

Interrogato, il Viroli negò recisamente di essere anarchico; dichiarò inoltre di essere stato in America per circa due anni, dove si era recato nella speranza di trovare un'occupazione quale pubblicista, questa essendo la sua professione; però non avendola trovata, si era adattato a fare il facchino.

Fu condotto agli arresti di via Tigor.

Incendio a S. Giovanni. Ieri, poco dopo un'ora pom., un ragazzo, passando per una strada di S. Giovanni, si accorse che dalle finestre del primo piano della casa N. 440 uscivano nubi di fumo. Ne avvisò il proprietario, signor Pietro Chiuco, e questi mandò subito nell'ufficio della ditta Scapin a telefonare all'appostamento principale dei vigili. Nella stanza dove erasi manifestato l'incendio il signor Chiuco aveva depositato circa quattro quintali e mezzo di fieno. In attesa dei vigili, alcuni contadini si misero subito all'opera per cercare almeno di isolare l'incendio, il quale minacciava di prendere vastissime proporzioni, attaccando il soffitto. Poco dopo sopraggiunsero i vigili con un treno di campagna, sotto la direzione dell'ufficiale Caputto.

Dopo circa mezz'ora di lavoro, i vigili riuscirono a domare completamente il fuoco e quando questi già stavano per allontanarsi, comparvero sul luogo i vigili volontari della fabbrica di birra Dreher.

Il signor Chiuco non potè stabilire la causa dell'incendio. Dichiarò di risentire un danno di circa 300 corone.

La monaca misteriosa. Ieri mattina il sagrestano della chiesa di S. Antonio nuovo denunciava alla Polizia il seguente fatto:

Ogni mattina si recava nella detta chiesa una donnetta vestita in un modo tanto singolare da attirare l'attenzione di tutti i presenti. Indossava una veste grigio-scura, dal collo le pendeva sino alla cintura un grosso cordone con un grande crocefisso e sul capo portava un velo rossiccio. A funzione finita la monaca sedeva presso la porta e chiedeva l'elemosina.

In seguito a ciò, ieri sera verso le 6, un ispettore degli agenti di Polizia si recò con un agente nella chiesa e, a funzione finita, invitò la singolare donnetta a seguirlo, dicendo che il vescovo la aveva fatta chiamare.

Alla Polizia la monaca disse di chiamarsi Maria Ursich, d'anni 54, da Trieste e aggiunse che era venuta a Trieste per formare un nuovo ordine di monache; per la qual cosa avrebbe anche avuto il consenso della Santa Sede in Roma. Il vescovo Sterk però, non si sa perchè, disse la monaca, non volle saperne di firmare l'atto di formazione di detto ordine. Raccontò inoltre che sua madre, la quale vive a Trieste, ogni sera le portava la cena e che il denaro che questuava avrebbe servito alla nuova congregazione.

La monaca aveva tutti i suoi documenti in regola per cui a interrogatorio finito venne rimessa in libertà con l'ordine però di svestire l'abito monacale fino a nuovo ordine.

Morto sulla breccia. Lo scalpellino Giovanni Hirschberger, d'anni 72, nato a Kappenberg (Stiria), e da molti anni domiciliato a Trieste, addetto all'impresa Thönnies per i lavori di selciatura, e scalpellino della ferrovia Meridionale, si trovava ieri mattina alle 11 e mezzo in quella larga via che divide l'edificio del Silos dalla Stazione ed era intento al suo lavoro, quando fu veduto ripiegarsi su se stesso e da seduto che era cadde sul selciato. Alcuni passanti vedendo che era molto sofferente, si recarono ad avvertire della cosa il vicino ufficio di Polizia. L'ufficiale Schabl, accorso, vide subito che ormai per il povero vecchio non c'era più alcuna speranza.

Nelle tasche gli rinvennero il libretto di lavoro, altre carte di nessuna importanza, ed un piccolo importo di denaro.

Il Hirschberger, che era senza famiglia, abitava in via del Belvedere N. 45 in un camerino ammobiliato per cui la salma, col carrettone dell'impresa Zimolo, fu trasportata a S. Giusto. Il suddetto funzionario avendo saputo che il morto aveva un cognato abitante a Roiano e precisamente l'operaio Giuseppe Galusa, lo rese avvertito della morte del suo congiunto.

Il Tram elettrico. - Due vittime.

— Xe inutile, credime, iera meio co' se 'ndava coi manzi! Co' sta novità no xe che disgrazie.

— Te ga ragion sì, povaro disgrazià el xe restà morto! Come che ghe ga tocà a lu podeva tocarghe anca ai altri!

Così commentavano due popolani, il doloroso fatto svoltosi ieri alle 5 in piazza della Stazione e ad essi facevano eco i commenti di due signore.

— Sono come paralizzata dall'emozione. Inorridisco al solo pensarvi. Poveretto come deve aver sofferto! diceva l'una, e l'altra a lei rispondeva:

Era meglio rimanere a casa. Fremo tutta ricordando quel terribile momento. Ecco intanto la prima vittima del tram elettrico.

— La sbalgia, signora, xe za la seconda, magari cussì no, osservava una donnetta.

— La seconda? Ma non ne abbiamo udito parlare.

— Sì sì, benedete, xe la seconda - rispondeva la donna - ogi, come che le ga visto xe 'nda soto quel gato e ieri l'altro vizin el deposito xe 'nda soto una galina!

Lasciando a parte la prima vittima, di cui ora è già stato fatto il brodo senza che la cronaca se ne fosse occupata, in aggiunta ai commenti fatti ieri dal pubblico in piazza della Stazione sulla triste fine di un gatto, il cronista rileva quanto segue: Alle 5 e un quarto un miccio tigrato che, in barba alle leggi sulla caccia, sino allora aveva tentato di pigliare qualche passero nel giardino della Stazione, attraversò il binario mentre il carrozzone motore N. 30 si metteva in moto diretto a Barcola. Il povero miccio rimase preso sotto il carrozzone e quando questo fu passato, i presenti poterono raccogliere la povera bestia spezzata in due. Un uomo con un martello finì il povero gatto per non lasciarlo più a lungo soffrire.

Trasformismo fatale. Una guardia, passando ieri mattina verso le 10 e mezzo, per la via del Farneto scorse il noto pregiudicato Giuseppe P., d'anni 17, il quale stava scambiando la sua giacca e il suo cappello con il fabbro disoccupato Arturo G., d'anni 15 da Parenzo.

Quella trasformazione a vista insospettì la guardia la quale avvicinò cautamente i due individui e chiese loro il perchè di quello scambio. I due giovanotti rimasero alquanto imbarazzati a quella domanda e cercarono di spiegare al funzionario che facendo quell'operazione non avevano alcuna intenzione cattiva.

Mentre però il funzionario li interrogava s'accostò loro certa Francesca Marussich, abitante al N. 21 di quella via e dopo averli osservati attentamente, dichiarò alla guardia che poco prima il P. si era presentato a casa sua, offrendole in vendita un paio di stivali usati e poi, approfittando di un momento in cui ella attendeva alle faccende di casa, la aveva derubata di un portamonete contenente una corona e un biglietto del Monte di Pietà concernente l'impegnata di un oggetto prezioso del valore di 90 corone.

I due galantuomini vennero condotti alla Polizia dove, al concepista dott. Zecchini spiegarono lo scambio della giacca e del cappello a questo modo.

— El G. disse il P., el doveva andar de un orefize a far stimar un anel e par no mandarlo tuto strazzà, stavo imprestandoghe la mia lacheta e el capel...

Il P. poi venne interrogato sul furto commesso a danno della Marussich.

— Ghe giuro che mi no go robado gnente, rispose, mi son inozente come un bambin de late. El furto del tacuin lo ga fato un mulon de quindise anni el qual, avendome trovà per caso, el me ga dà 7 soldi par la bibita.

— E perchè vi ha dato quei soldi?

— Par simpatia ah, sior.

Dopo interrogati i due individui furono condotti agli arresti di via Tigor.

Il P. è inoltre sospetto autore di un furto di 4 corone e 61 centesimi commesso giorni sono a danno di un operaio.

Un sacco, una fuga e la scoperta di un furto. La signora Giuseppina Pegan, abitante in via del Solitario N. 22 A., uscendo di casa ieri mattina verso le 6, trovò nell'atrio due giovanotti i quali la pregarono di aprir loro il portone:

— Ieri sera, disse uno di loro, semo vignui a butarse un poco qua drento e quando se gavemo sveià el porton iera za serado....

La signora non fece alcuna obbiezione: aprì il portone e lasciò che i due giovanotti uscissero. Soltanto allora però, si accorse che uno di essi aveva preso sulle spalle un sacco pesantissimo. Questa circostanza fece sorgere nella signora il sospetto che i due mariuoli avessero rubate quella roba in casa, percui si mise a gridare:

— Lassè quela roba, ladroni: xe roba mia.

Queste parole ebbero un magico effetto, poichè l'individuo spaurito lasciò cadere il sacco e poi si diede alla fuga seguito dal suo compagno. La signora Pegan, non sapendo neppure a chi appartenesse quella roba, mandò a chiamare l'ispettore di p. s. di via Media, il quale constatò che il sacco conteneva una quantità di oggetti da cucina. In breve tutti gl' inquilini della casa scesero sulla via e tra questi il sig. Giuseppe Cante, il quale riconobbe per suoi gli oggetti contenuti nel sacco; oggetti che egli aveva deposti in una soffitta della casa stessa. Il funzionario, seguito dal signor Cante, si recò allora nella soffitta e constatò che la porta ne era stata scassinata.

Nell'interno, oltre che una leva di ferro trovarono con sorpresa un secondo sacco contenente cinque tappeti di pelle di capra. Nessuno degli inquilini riconobbe quella roba, percui si suppone che i due mariuoli fossero entrati nella soffitta e avessero lasciato colà il sacco con l'intenzione di ritornare a prenderlo.

Un muratore caduto dal primo piano. Il muratore Giovanni Ferluga, d'anni 21, abitante in Cologna N. 182, ieri verso le 4 pom., mentre lavorava su di un ponte in una casa in costruzione a Servola, all'altezza del primo piano, mise un piede in fallo e precipitò giù, andando a cadere dapprima su di un trave poi, di rimbalzo, su di un altro, dove però gli riuscì di aggrapparsi risparmiandosi così più gravi conseguenze. Con l'aiuto di alcuni compagni potè terminare la sua discesa e poi venne accompagnato con una vettura alla Guardia medica, dove il dottore di turno gli riscontrò un ematoma al capo, e alcune contusioni ed escoriazioni alla gamba destra. Ottenne le cure più urgenti.

Atterrato dal proprio cavallo. Il carradore Antonio Coderman, d'anni 50, abitante a Servola, ieri mattina alle 11 transitava col proprio carro per la via Santa Lucia, quando il cavallo, facendo un salto improvviso a sinistra, urtò violentemente contro il Coderman, che gli camminava al fianco, mandandolo rotoloni sul selciato. Rialzatosi con l'aiuto di alcuni presenti, il poveretto, che aveva riportato alcune escoriazioni e contusioni al capo e alla gamba destra, dovette essere accompagnato alla Guardia medica per le cure più urgenti.

Le spine della vita. Il negoziante Francesco Alberti, d'anni 36, si trovava ieri, alle 6 pom., a pranzare nella trattoria alla „Nuova Abbondanza". Mentre mangiava del pesce, una spina gli rimase conficcata nella lingua.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Rissa e ferimento. Iersera alcuni giovanotti che tornavano in comitiva da una gita fatta a Zaule, riscaldati dal vino bevuto, vennero fra loro a diverbio, e quando giunsero nei pressi del cimitero di Sant'Anna, uno di loro trasse un coltello e incominciò a menare dei colpi. Uno di questi colpì il calderaio Giuseppe Sussich, di 22 anni, abitante al N. 12 di via Ponziana, alle cui grida accorsero alcuni villici di quei paraggi, che misero in fuga il feritore. Da una casa vicina si telefonò alla Guardia medica e accorso il dott. Bernardi gli riscontrò una ferita di taglio dietro l'orecchio sinistro ed una alla regione infraclavicolare sinistra, e gli prestò le prime cure, dopo le quali il ferito venne accolto all'ospedale, nella quarta divisione. L'ispettore Jess, accorso sul luogo, assunse i primi rilievi di legge.

Un occhio in pericolo. Il fanciulletto di sette anni Antonio Deroia, da Lussinpiccolo, abitante colà, domenica scorsa giocando con altri ragazzi, rimase colpito all'occhio sinistro da un sasso lanciatogli da un altro ragazzino e ne riportò una ferita all'occhio sinistro. Medicato alla meglio, ieri mattina il ragazzo fu accompagnato al nostro ospedale civico, dove, visto il caso alquanto grave, lo si accolse nel riparto oculistico.

Uscito dall'ospedale. Il marinaio Cristo Boscovich, che il primo corrente accudendo al suo lavoro a bordo di un piroscafo aveva riportato una ferita di taglio alla gamba sinistra, potè uscire ieri dall'ospedale dove era stato accolto.

Durante il lavoro. Il muratore Giuseppe Dorigan, d'anni 33, abitante a S. Giovanni N. 359, ieri, nel pomeriggio, accudendo al suo lavoro si colpì accidentalmente alla gamba destra e ne riportò una ferita.

Il manovale Giuseppe Brunis, d'anni 32, abitante in via Riborgo N. 2, ieri mattina verso il mezzodì, accudendo al suo lavoro riportò due ferite di taglio alle dita della mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure necessarie.

Ieri, mentre Eugenio Bernardi, di 39 anni, abitante in via della Valle N. 3, lavorava con un ferro rovente, una scheggia gli saltò sull'occhio, cagionandogli una ferita di taglio alla palpebra con una forte suffusione sanguigna.

Ricorse per le necessarie cure all'ambulanza dell'„Igea".

Scottature. La domestica Rosa Zappador, d'anni 18, al servizio di una famiglia a Capodistria, domenica scorsa, stava facendo il bucato, quando dalla caldaia dove bolliva la liscia, uscì una parte di quel liquido bollente che investì al braccio sinistro la poveretta, cagionandole alcune scottature. Ebbe anche lei, come tanti, la brutta idea di curarsi empiricamente da sola e, come naturale, non migliorò punto, talchè ieri dovette venirsene a Trieste e ricorrere alla Guardia medica; ma colà fu consigliata di recarsi all'ospedale, dove la si accolse nella divisione dermatologica.

Tra ragazzi. Il garzone macellaio Ferruccio Martingano, di 13 anni, abitante in via del Solitario N. 13, fu assalito ieri improvvisamente da un altro ragazzo, che lo malmenò a tal segno da produrgli una ferita al torace. Sembra che tra i due ragazzi ci fossero stati dei litigi anteriori.

Una guardia li separò e condusse il Martingano all'ambulanza dell'„Igea".

A piedi scalzi. Il ragazzino di 9 anni Attilio Ronchi, abitante in via Cologna, ieri, alle 4 pom., camminando a piedi scalzi, riportò una ferita all'aluce destro.

Ottenne le cure opportune alla Guardia medica.

Malore improvviso. Iermattina, col treno delle 11.20, arrivava alla stazione della Ferrovia Meridionale una ragazza, che, fatti appena pochi passi, fu colta da grave malore.

Ricoverata in una sala, l'ufficiale di polizia Schabl le fece somministrare un bicchierino di cognac e poi, visto che le sofferenze di lei non accennavano a cessare, la fece trasportare all'ospedale, ove la si accolse nella seconda divisione. Ivi si seppe il suo nome: Elisa Rocconi, da Udine, arrivata iermattina da Gorizia.

Percosse. Il fuochista Stefano Covacich, d'anni 27, abitante in Guardiella, ieri sera alle 7 ricorreva alla Guardia medica per farsi curare alcune escoriazioni e contusioni alla schiena e al braccio sinistro, che disse di aver riportate poco prima per mano altrui.

Cadute. Ieri mattina Giovanni Stopper, d'anni 65, abitante in Santa Maria Madd. superiore, nella propria abitazione inciampò e cadde. Rialzatosi e non potendo più muovere il braccio destro, si recò all'ospedale, dove gli fu riscontrata una lussazione all'omero. Venne accolto nella quarta divisione.

Marcello Saulig, d'anni 21, abitante in via della Scalinata N. 12, ieri, alle 6 pom., riportò cadendo la lussazione del cubito destro.

Giuseppe Novacich, d'anni 7, abitante in via Riguti N. 20, ieri alle 5 pom., riportò cadendo alcune contusioni ed escoriazioni alla fronte ed alla guancia destra.

Ricorsero per le cure necessarie alla Guardia medica.

Un boccone troppo grosso. Il soldato Roberto Visentini, d'anni 20, ieri sera alle 7, stava cenando quando un boccone troppo grosso gli scivolò giù per le fauci, fermandoglisi nell'esofago. Alla Guardia medica il dottore di turno gli praticò il sondaggio, liberandolo del boccone ostruzionista.

Lesioni accidentali. Iersera alle 10 Olga Lazzari, di 29 anni, abitante in via Giuliani, riportò accidentalmente una frattura all'ultima falange dell'anulare della mano sinistra.

All'ambulanza dell'Igea ottenne le cure necessarie.

Cronaca minima. Ieri notte, in via Arcata, venne arrestato il calzolaio Arturo Z., d'anni 35, da Trieste, perchè si azzuffava col proprio zio Carlo Z.

In via San Giovanni, ieri sera fu arrestata la sedicenne Adele Z., da Trieste, pertinente a S. Pietro d'Isonzo, perchè sospetta di mala vita.

Ieri sera, in via della Stazione, venne arrestato Antonio T., d'anni 43, girovago, da Spalato, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Venne tratto agli arresti Antonio P., da Postumia, villico, d'anni 19, perchè privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Ieri, in Punto franco venne arrestato il barbiere disoccupato Giuseppe M., da Venezia, perchè privo di mezzi. Fu scortato in via Tigor in attesa d'essere rimpatriato.

Corrispondenza aperta. *Un azionista.* Perchè non ha firmato quella sua lettera? Così non ha alcun valore; chi ne garantisce l'autenticità e la fondatezza dell'informazione? — *Antonio S. e Andrea S.* Assumeremo informazioni e ci occuperemo dell'argomento. — *Massaia.* Il suo reclamo è infondato, perchè la tariffa ridotta, sulla linea Boschetto-Servola (attualmente fino alla Torre del Lloyd), dalle 6½ alle 8½ è di cent. 10 e non 6. — *Lettore assiduo.* Sulla base del suo reclamo abbiamo chiesto informazioni alla direzione del Tramway, la quale ci disse che con l'attivazione del tramway elettrico sulla linea della Barriera vecchia, che seguirà nel corrente mese, verranno regolate meglio le coincidenze con la linea a cavalli del Punto franco. Speriamo dunque. — *Remo.* La tassa che devono pagare i piroscafi che passano il Canale di Suez ascende a nove franchi la tonnellata. — *F. K.* Il primo porto toccato dall'„Hungaria" è stato Brindisi. Quindi il piroscafo toccherà Santi Quaranta, Corfù, Patrasso, Pireo, Costantinopoli, Costanza, Sulinà e Braila. — *Seccante.* E' la profezia di Cassandra che prevede la distruzione di Troia e i troiani schiavi dei re e dei capi greci che parteciparono all'assedio della città. Tra essi Cassandra nomina Tidide, cioè Diomede, figlio di Tideo, e Ulisse, figlio di Laerte. — *Mangia chilometri.* Da Trieste a Muggia 13 chilometri. Riguardo al suo *record* Barcola-Miramar, come passo di marcia è abbastanza buono, ma come *record* podistico non ha gran valore causa la brevità del percorso. — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 18.5, ore 2 pom. 23.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.1 — Oggi: Alta marea 10.47 ant., —.— pom. Bassa marea 4.43 ant., 6.6 pom.

Ogni giorno una. Bestiolini entra da un droghiere e domanda 100 grammi di the.

— Lo vuole verde o nero?

— Me lo dia come vuole; tanto è per mia suocera che è cieca.

VIENNA
A RATE
da f. 5, per f. 233, 1 Novembre, Cor. 400.000, Promesse a f. 5.50.
CROCE ITALIANA
per f. 14, in rate da f. 1, 1. Novembre, Lire 35.000. Vendibili in Trieste, soltanto presso la fortunatissima Banca o Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO.
Trieste 12/10/900. I prezzi possono variare secondo il listino.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

Hôtel Meridionale
GORIZIA
PIAZZA DELLA GINNASTICA
AVVISO.
Ho l'onore d'informare codesto P. T. Pubblico ed Inclita Guarnigione, che in seguito a contratto coll' I. R. Direzione della Ferrovia Meridionale, ho assunto l'**Hôtel Meridionale** (già Gunkel) e che nulla trascurerò per venire incontro a tutti i desideri del P. T. Publico in generale.
La mia lunga esperienza in questo ramo d'industria mi permette di assicurare i benevoli clienti che nel mio Hôtel troveranno tutto il comfort possibile, nonchè prezzi modicissimi.
Speciali facilitazioni verranno accordate ai signori touristi agenti di commercio e velocipedisti ed i signori cittadini troveranno un ribasso del 50% sui prezzi fino ad ora praticati dal mio predecessore, sia per le stanze sia per il Ristoratore.
Mi lusingo di vedermi onorato da numeroso concorso, ed antecipandone le mie più sentite grazie, mi rassegno dev.mo
RICCARDO FUHR
Conduttore dell'«Hôtel Meridionale» (già Gunkel)

FATE UNA PROVA
UNA BUONA TAZZA DI BRODO
senza bisogno di carne, si ottiene soltanto col rinomatissimo
ESTRATTO DI CARNE AMERICANO
ARMOUR
Vendesi nei principali negozi di commestibili
Deposito esclusivo per l'Austria-Ungheria presso
FERDINANDO SCHEY
TRIESTE — via Vienna N. 2.
FATE UNA PROVA

ALLE PERSONE
DEBOLI e CONVALESCENTI
è da consigliarsi il **CIPRO** della ditta **N. G. Nicadinós** (Via Valdirivo N. 9) Trieste, da tutti riconosciuto il migliore, perchè dal Certificato d'analisi N. 2511, fatta dal chimico sig. Giulio Morpurgo, risulta **puro e genuino**, ed è caldamente raccomandato dalle primarie facoltà mediche.
Il Deposito della suddetta ditta è riccamente fornito di Cipro vecchio da 2 a 30 anni, il cui prezzo varia da 70 soldi a 3 fiorini la bottiglia, nonchè per quantitativi non inferiori al 5 litri da soldi 65 a 3 fiorini il litro.
Per la provincia e per l'estero, dal Punto franco, in fusti da 25 litri a 400 litri, a prezzi da convenirsi.
Importazione diretta dalla propria Cantina di Cipro.
NB. Si può avere pure un Cipro extra super stravecchio, di 120 anni, a fior. 8 la bottiglia.

CAFFÈ INGLESE
tostato e macinato, che dà un caffè al latte insuperabile, migliore dei più fini caffè, vendesi in vasi di latta da ½ chil. a cor. 1.20 (60 soldi al vaso) nei seguenti principali negozi:
L. Boscaroli, via Giulia, **A. Bosco**, piazza della Legna, **D. Costa**, piazza S. Giovanni, **A. Sgorbissa**, Corso, **G. Spanghero**, Corso, **A. Pontini**, via Cavana, **M. Zorzoni**, piazza Giuseppina, **F. Zuccherich**, via Barriera vecchia.

LA FILIALE della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
per BANCONOTE 3 % con preavviso di 5 giorni
3¼% „ „ 12 „
3½% a quattro mesi fisso
3¾% „ otto „
Per NAPOLEONI 2½% con preavviso di 20 giorni
2¾% „ „ 40 „
3 % „ „ 3 mesi
3¼% „ „ 6 „
b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2¼% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a f. 20,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.
e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia**, nonchè **Vaglia del Banco di Napoli**.
f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provigione.
g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:
Lettere di Pegno 4½% delle Casse di Risparmio Riunite di Budapest; Lettere di Pegno 4½% della Central - Hypotken - Bank Ungarischer Sparcassen, Lettere di pegno 4% ed Obbligazioni Comunali 4% con 5% di premio della Pester Ungarische Commercial Bank di Budapest; Lettere di pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario di Vienna; Lettere di pegno 4%, nonchè le Obbligazioni a premio 3% dell'I. r. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito fondiario di Vienna.
La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.
TRIESTE, 20 Gennaio 1900.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI — Riposo.
TEATRO FENICE — Riposo.
TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica di Alfredo de Sanctis (ore 8, abb. 11) «La mosca», in 4 atti.

11 ottobre.

Da GORIZIA.

Per il furto di biglietti alla stazione di Pieris. Il 15 dello scorso luglio il signor Filippo Gabrosek, capostazione a Pieris, s'accorse che dal suo ufficio era sparito un pacco di 100 viglietti Pieris-Trieste, andata e ritorno, del valore di corone 231, viglietti questi non recanti veruna data e che, quale riserva, venivano custoditi assieme a molti altri in un cassetto dello scrittoio. Il furto fu denunciato alla gendarmeria, che però sulle prime nulla riuscì a rilevare fuorchè la circostanza che il furto doveva essere stato commesso durante una mattina dalle 5 alle 6.

Ora il 20 dello stesso mese un conduttore, nel fare il giro del treno Trieste-Cervignano, trovò ad un viaggiatore il viglietto non munito della data, che viene sempre impressa col timbro a secco. Giunto il treno a Monfalcone, il viaggiatore fu fatto scendere e venne posto in contravvenzione. Egli però non aveva denari con sè per pagare la multa, per cui fu trattenuto.

Nel tempo stesso venne esaminato più attentamente il viglietto, che era di ritorno Trieste Pieris, e si riscontrò che portava il N. 3179 e cioè uno dei numeri dei viglietti rubati. Questi portavano i numeri progressivi dal 3101 al 3200. Venne allora dato avviso al signor Gabrosek, che immediatamente si portò sul luogo.

L'arrestato, che era Francesco Beltrame di Giuseppe, d'anni 40, da Mortegliano, ammogliato con figli, dimorante a Trieste, già fruttaiuolo, ex proprietario di una cucina popolare in via Arcata, ed ultimamente domiciliato in via delle Lodole N. 12, interrogato disse di aver acquistato il viglietto alla stazione di Pieris e di averne pagato anche il corrispettivo. Diede in nota i connotati del supposto venditore che assomigliavano a quelli dell'addetto alla Stazione, Sebastiano Facchinetti di Grado. E difatti messo di fronte a questo, lo riconobbe. Ed il povero Facchinetti malgrado le sue proteste d'innocenza e le dichiarazioni del signor Gabrosek che si dichiarava garante per la sua onestà, fu arrestato e posto sotto processo.

Il Facchinetti già da quaranta giorni si trovava nelle carceri di Monfalcone quando al signor Gabrosek giunse una lettera anonima del seguente tenore:

„Capostazione, viglietti sono in paese; „li troverai sotto terra in giardino al 6° „palo, gli altri vicino al cesso della sta„zione."

La lettera, che proveniva da Trieste e sembrava scritta da una donna, fu consegnata alla gendarmeria.

Il capoposto fece le indagini e al primo luogo indicato si rinvennero 74 viglietti. Nel secondo punto nulla.

Da ciò emerse chiaramente che il Facchinetti era completamente innocente e venne di conseguenza rilasciato. Aveva subito 48 giorni d'arresto.

Invece i sospetti caddero sul viaggiatore Beltrame, che fu immediatamente arrestato. In seguito, possedendo l'autorità delle lettere della moglie di lui, furono confrontate con l'anonima e trovate del medesimo carattere. Fu anche assunta una perizia calligrafica che diede i medesimi risultati. Perciò contro il Beltrame fu elevata accusa per crimine di furto e truffa, e stamane in suo confronto venne tenuto il relativo dibattimento.

Egli si mantenne negativo. Alle sue proteste però i giudici prestarono poca fede, specialmente dopo che vennero lette le fedine criminali, dalle quali emerse come egli fosse stato parecchie volte condannato per furto, a pene varianti da due mesi a due anni.

I giudici lo ritennero colpevole, non del crimine di furto, ma di semplice contravvenzione, e lo condannarono a due mesi di carcere duro inasprito.

Da ZARA.

Il nuovo presidente della Dieta. La *Wiener Zeitung* pubblica la nomina del deputato dietale dott. Vincenzo Ivcevic a presidente della Dieta dalmata, - carica che era coperta dal dott. Bulat, morto mesi or sono.

Il nuovo presidente della Dieta appartiene al partito opportunista croato.

Onorificenza. Al presidente del nostro Tribunale d'appello, dott. Gertscher, fu conferita la dignità di consigliere intimo.

SCIARADA.

Non è col biascicar preghiere in duomo,
Ma *due primiero tre* da galantuomo,
Che pregio e stima avrai, caro lettore,
E sentirai soave *tutto* in core.
Elios

Spiegazione del giuoco precedente
LI-EVITO

PROTOCOLLAZIONI
presso l'i. r. Tribunale Commerciale Marittimo

Protocollazione della ditta sociale *Barich & Bonin* con la sede in Trieste. Società in nome collettivo che principiò addì 1. settembre 1900 per l'esercizio del commercio in coloniali, frutta fresche e secche ed agrumi. Soci aperti e firmanti sono Paolo Barich ed Edoardo Bonin, commercianti in Trieste.

— Presso la ditta singola *Schnabl & C.*, si cancella l'istitore Alessandro Feidler e si protocollano gli istitori con firma indipendente Carlo Hesgen e Giuseppe Franc, i quali firmeranno in modo che sotto le parole «pp. Schnabl & C.», scritte a mano od impresse a stampa apporranno il loro nome e cognome.

— Presso la ditta singola *L. Buchreiner* si cancella l'istitore Vittorio Smoquina.

— Presso la ditta singola *E.co Trevisini*, si protocolla che Giorgio Trevisini e Marino Trevisini di Enrico, commercianti in Trieste, acquistarono la ditta dal proprietario Enrico Trevisini, che si cancella. Essi continuano dal giorno 1. marzo 1900 la ditta sotto la stessa ragione quale firma sociale. Entrambi sono soci aperti e firmanti della stessa ed esercitano il commercio in commissioni. Si cancella l'istitore Giorgio Trevisini.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 11. ottobre, N. 248.

Aste. Giud. distr. di Parenzo - 26 ottobre, incanto delle tenute cost. il c. t. u. della part. tav. 150 di Mompaderno. Stima cor. 7492.04.

Petizione. Trib. prov. di Trieste - Contro Sofia Pammer d'ignota dimora fu prodotta dalla ditta Antonio Dreher coll'avv. Venezian una petizione per divisione di proprietà. Prima udienza 22 ottobre. A tutela dei diritti di Sofia Pammer venne deputato a curatore l'avv. Baseggio di Trieste.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste dell'11. Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 201.—, Rubli 216.25, Rendita italiana 93.90. (La Chiusa precedente notava: 202.—, 216.40, 94.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.40, Rendita, 99.77, Meridionali 701.—, Mediterr. 520.—, (La chiusa precedente segnava: 106.40, 99.77, 700.50, 520.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.45, poi —.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 99.95, Italiana 93.50, Spagnuola 71.20, Banche ottomane 537.— Lotti turchi 110.25. (La chiusa precedente notava: 99.95, 93.50, 71.20, 535.—, 110.25).

Qui Rendita italiana da 91.95 a 92.35, Credit da 641.- a 644.—.

Listino. Napoleoni 19.27 a 19.30—, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 241.90 a 242.50, Francia 96.15 a 96.40, Italia 90.35 a 90.65 Banconote italiane 90.40 a 90.65, Germania 118.15 a 118.45, Banconote germaniche 118.20 a 118.50, Rend. austriaca in carta 97.— a 97.25, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 90.25 a 90.50 Credit 642.— a 645.—, Italiana 91.90 a 92.20, Staatsbahn 645.— a 648.—, Lombarde 107.— a 108.—, Lotti turchi 102.— a 104.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Parigi 11. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 99.95, Rendita italiana 5% 93.50, Rendita spagnuola esterna 71.20, Azioni Banca ottomana 537.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.47. Cambio Londra 251.40, Egiziane 106.45, Rendita austriaca in oro 95.70, Rendita ungherese in oro 4% 97.10, Länderbank —.—, Lotti turchi 110.25, Banca di Parigi 1030.—, Azioni Meridionali italiane 657.—. fiacco

Caffè. Amburgo 11. (Chiusa). Santos good average per ottobre 38.50, per decem. 39.—, per marzo 39.75, per maggio 40.25. denaro

Amburgo 11. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—44.

Nuova York 11. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, da 5 a 10 in ribasso.

Rio Janeiro 11. Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 74000, Deposito a Rio sacchi 250000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 38000, per Amburgo sacchi —.—, per Trieste sacchi —.—, per il rimanente d'Europa sacchi 4000. Prezzo del first-ordin. p. 50 kg. c. f. sc. 41 d. 6. Tendenza a Rio fiacca. Cambio su Londra d. 10 1/2.

Importazione settimanale di caffè a Santos, sacchi 320000, Deposito sacchi 830000, Caricazioni da Santos: per gli Stati Uniti sacchi 20000, per Amburgo sacchi 50000, per Trieste sacchi 18000, pel rimanente d'Europa sacchi 54000, Vendite fatte a Santos sacchi 110000. Prezzo p. good average p. 50 kg. c. f. sc. 39 d. 6 Tendenza a Santos calma.

Cotoni. Liverpool 11. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —.— Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Ottobre 5 4/64, Ottobre-Novembre 5 30/64, Novembre-Decembre 5 24/64, Dec.-Gennaio 5 21/64, Gennaio-Febbraio 5 18/64, Febbraio-Marzo 5 17/64, Marzo-Aprile 5 16/64, Aprile-Maggio 5 15/64, Maggio-Giugno 5 15/64, Giugno-Luglio 5 16/64, Luglio-Agosto 5 ?/64.

Petrolio. Brema 11. Loco 6.95

Anversa 11. Loco 18.75 calmo.

Olio. Parigi 11. Ravizzone per mese corr. 77.75, per novembre 77.50, quattro primi mesi 77.—, quattro mesi da maggio 76.50. fiacco.

Segala. Parigi 11. Mese corrente 15.15, p. novem. 15.15, quattro mesi da nov. 15.25, quattro primi mesi 15.50. calma

Frumento. Parigi 11. Mese corr.te 20.15, p. novem. 20.50, quattro mesi da nov. 20.90, quattro primi mesi 21.50. staz.o

Farina. Parigi 11 Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.60, per novem. 26.15, quattro mesi da novembre 26.70, quattro primi mesi 27.45. staz.a

Spirito. Parigi 11. Mese corrente 33.50, per novembre 32.75, quattro primi mesi 32.75, quattro mesi da maggio 33.—. calmo

Zucchero. Parigi 11. Greggio 90° brutto 28.25, greggio oltre 90° brutto 28.75 calmo, bianco per mese corrente 28.62 1/2, per novembre 28.75— calmo, 4 primi mesi 29.62 1/2, 4 mesi da marzo 30.12 1/2, Raff. 104.50 a 105.

Amburgo 11. (Chiusa). Per ottobre 9.85, per novembre 9.75, dicembre 9.77, marzo 10.—, maggio 10.10, agosto 10.30. staz.o.

Londra 11. Java a sc. 13 1/4, Rape greggio a sc. 9 1/4. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'11 ottobre 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Anna Goich	13	Scaricazione
3	Petöfi	13	»
6	Espero	13	»
9			
12 a			
12 b			
13 a	Austria ingl.	12	Caricazione
13 b			
14	Samos	12	»
17	P. Mitylene	13	Scaricazione
21			
22	Fiume germ.	16	»
24	Maria B.	13	Caricazione
Molo I	Aquileia	13	Scaricazione
»	Boiana	11	Caricazione
Molo II			
»			

Proprietà ed Editore dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Kleinoschegg Goldmarke Il migliore champagne

THEE-MESSMER
viene bevuto giornalmente in 100.000 famiglie. Pacchetti di prova da 1 fino 2 chilog. presso: A. SCORBISSA, Piazza grande e ANT. PODBERSIG, Trieste

AFFANNO
Sig. CARLO ARNALDI Farm. Foro Bonaparte, 35 - Milano.
Tormentato da **asma, enfisema polmonare, catarro bronchiale, continua ed inveterata tosse con forte stringimento ai bronchi,** solo nel suo pregiato **Liquore Antiasmatico** ho trovato **radicale guarigione.** Nulla avendomi giovato i tanti farmachi ordinatimi, ho sofferto per otto e più anni; i medici mi dissero che lasciando le cure inerenti all'ufficio di parroco, sarei arrivato all'età di 60 anni: povero me, ne avevo allora 58 inoltrati, quando, col mezzo di un giornale, conobbi il suo rimedio; lo sperimentai e, dopo un consumo di sole 8 bottiglie, con mia meraviglia e consolazione, lo trovai **tanto efficacissimo che ora, all'età di 66 anni, già da vari anni, sono perfettamente guarito,** anzi, come dicono, d'assai ringiovanito. Mi creda pertanto riconoscente e pieno di stima
TOBIA Canonico **BERETTINI.**
Mondavio per **Sorbolongo** (Pesaro).

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

† **DANTE RAVALICO**

dopo breve ma penosa malattia, spirò oggi alle ore 2 pom., munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti, accasciati da immenso dolore, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 13 corrente, alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla via S. Giusto N. 3.

TRIESTE, 11 Ottobre 1900.

Giovanni, Santa, genitori — **Anna Crech,** nonna
Pietro, fratello — **Medea,** sorella
Domenico Ravalico, Giorgio Ravalico, Luigi Ravalico, Santo Ravalico, zii.
Maria Ravalico, Maria Ravalico, zie.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

† **SILVIO FURIAN**

Impiegato alle I. R. Priv. Assicurazioni Generali,

spirava oggi, dopo lunghe ed atroci sofferenze, sopportate con rassegnazione da martire.

Il fratello **Leopoldo** e la zia **Clotilde ved. Schussnig** dànno parte di sì dolorosa perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà domani 12 corr., alle 4 1/2 pom., direttamente al Camposanto, partendo il convoglio funebre dalla propria abitazione, via S. Michele N. 22.

TRIESTE, 11 Ottobre 1900.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cerco due lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo 2314
Ricercasi garzona stiratrice con paga. Armeni N. 1, 10, Polk 8501
Ricercasi ben raccomandato riscuotitore, con cauzione per la provincia. Offerte dirigere all'Amministrazione sub «200» 2267
Ricercasi piccolo ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2404
Ricercasi ragazzo per negozio, corone 4 settimanali. Via Nuova 28, Magello. 2401
Cercansi capaci lavoranti falegnami di bianco. Indirizzo Piccolo. 2395
Ricercasi mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 8517
Ricercasi abile lavorante tappezziere, Farfoglia, Artisti 5. 2409
Ricercasi per fuori cuoca restaurant paga fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 2451
Cercasi bravo piazzista vini italiani, istriani, dalmati e generi commestibili. Indirizzo Piccolo. 2454
Ricerco perfetto corrispondente italiano tedesco prima forza, condizioni buonissime. Indirizzo Piccolo. 2464
Ricercasi mezzo lavorante tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 2409
Ricercasi garzona sarta con paga. Via Istituto p. 14, I. 2421
Ricercasi prontamente domestica. Indirizzo al Piccolo. 2485
Ricercasi prontamente balia che abbia latte di quattro mesi. Indirizzo al Piccolo. 2482
Ricercasi ragazzo robusto sano per magazzino manifatture, senza facchinare o condurre carro. Offerte al Piccolo sub A. Z. Paga da convenirsi. 2449
Ricercasi praticante di buona famiglia, indispensabile bella calligrafia. Presentarsi Punto franco, magazzino 26, II p., porta 137. 2472
Corrispondente serbo - croato, parla perfettamente ungherese, tedesco, inglese, cerca posto Trieste. Età anni 28, celibe, esente dal militare, prime referenze. Offerte casella postale 61, Tergesteo 2403
Cercasi pensionato per ditta locale, paga mensile 30 fior. Offerte Piccolo sub «Pensionato» 2419
Corrispondente, contabile, comptoirista, disponibile pomeriggio. Pretese minime. Richieste «Perseveranza» Piccolo. 2424
Contabile, corrispondente tedesco, italiano, francese dispone seralmente alcune ore. Offerte Piccolo «Moderatissimo». 2452
Piazzista per articolo corrente ricercasi verso provvigione e onorario fisso. Offerte al Piccolo sub «Piazzista». 2394
Salone mode ricerca perfetta lavorante e garzone. Indirizzo al Piccolo. 2480
Fabbri abili lavoranti trovano pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 2458
Jeune dame du monde, française, distinguée instruite, sérieuse, très dévouée désire place dame de compagnie ou gouvernante de maison ou d'enfants. Pour renseignements s'adresser 11 Salita di Gretta. 2243
Primaria casa in agrumi ricerca praticante di buona famiglia. Indispensabile bella calligrafia, nonchè conoscenza lingua italiana, tedesca. - Offerte sub «Agrumi» al Piccolo. 2230
Bravissimo lavorante con perfetta conoscenza della fabbricazione dell'unto da carro, grassi per le pelli e lucido per scarpe, e munito di ottimi attestati viene ricercato per fine d'anno. Dirigere offerte sub «Lavorante grassi» al Piccolo. 2207
Abile sarta da donna offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2287
Une dame connaissant le français, l'allemand, l'anglais et le russe cherche occupations sérieuses. Poste restante «M. B.» 2478
Praticante per scrittoio con piccola paga ricercasi. Offerte sotto «Volonteroso» al Piccolo. 2487
Cameriera cerca occupazione per tutto giorno oppure la mattina. Piazza vecchia N. 1, III. 8513
Persona conoscenza lavoro 5 chili cerca impiego qualche ora giorno. Offerte sub «Capace» Piccolo. 2406
Signorina con lunghi attestati offresi quale venditrice. Indirizzo al Piccolo. 2405
Italiano conosce tedesco e slavo, desidera impiego come praticante in agrumi. Offerte «U.» posta restante. 2428
Abile tornitore meccanico trova pronto lavoro, Indirizzo al Piccolo. 2422
Giovane tedesco che assolse Accademia commerciale, perfetto corrispondente tedesco, croato-serbo, parla italiano, capace tenitura libri semplice, doppia, assolse quest'anno volontariato, cerca posto, miti pretese. Offerte «H. W.» Piccolo. 769
Commesso oppure signorina bella calligrafia, abile corrispondente tedesco, stenografo, possibilmente capace scrivere a macchina, viene ricercato da primaria casa in olio all'ingrosso. Offerte «A. O.» Giardino pubblico, casella 84. 2441
Persona civile cerca occuparsi in buona famiglia come direttrice di casa oppure attendere bambini. Offerte «C. W.» Piccolo. 2432
Signorina conoscendo italiano, tedesco, bella calligrafia, cerca posto. — Scrivere Piccolo «M. G.» 2440
Giovane conoscenza italiano, francese, corrispondenza, tenitura libri offresi. Miti pretese. Offerte «Tenitore» Piccolo. 2442

ISTRUZIONE

Maestra pianoforte allieva distinto professore; da lezioni modico prezzo, insegnando con metodo facilissimo. Indirizzo al Piccolo sub «Maestra». 2293
Adolescenti! Stasera ore 6 lezione danza, autorizzata Scuola Chiozza 5. Adulti alle 8. Pietro Modugno. 2455
Espertissima maestra piano impartisce lezioni anche a bambini soldi 30 all'ora. Beccherie 2, IV. 8514
Provetto contabile insegna tenitura libri a signorine. Rivolgersi cartoleria Stokel Debarba, via Cavana. 8375
Ricercasi maestro di lingua italiana (oppure maestra) che abbia qualche conoscenza della lingua tedesca. Offerte sub «S. L.» al Piccolo. 8505
Reali italiane-tedesche. Do ripetizioni tutte materie; preparo privatamente studenti prime quattro classi. — Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 2453

AFFITTANZE

Ricercansi due stanze da letto e una stanza da ricevere, ammobiliate con servizio, in città oppure nelle vicinanze di Trieste. Offerte Z. al Piccolo. 2367
Ricercasi quartiere due stanze parchettate, camerino, conduttura acqua, qualsiasi posizione. Offerte al Piccolo N. 60. 2415
Affittansi stanza ammobiliata costo, camerino ammobiliato costo, centro. Indirizzo Piccolo. 2445
Affittansi prontamente elegante stanza ammobiliata, detta per signorina impiegata, Barriera. Indirizzo Piccolo. 2479
Affittasi stanza ammobiliata elegante per distinto signore. Via Cassa risparmio 2, III, sinistra. 2487
Affittasi stanza ammobiliata in villino vicinanze piazza Stazione. Indirizzo Piccolo. 2471
Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 3, terzo. 2411
Affittasi magazzino con focolaio. Via Maiolica 8. 2110
Affittasi prontamente stanza ammobiliata presso distinta famiglia, costo. Commerciale 10, I. 1935
Affittansi due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Via Valdirivo 26, primo. 2189
Affittansi due bellissime stanze vuote, stufa. Una ammobiliata costo. Giustinelli 2, mezzanino. 8508
Affittasi prontamente stanzetta due letti f. 12. Via Nuova 21. 2405
Affittasi stanza ammobiliata S. Lazzaro N. 6, II piano, sinistra. 2397
D'affittare cameretta o camerino vicinanze scuole tedesche. Indirizzo al Piccolo. 8519
Subaffittansi stalla e rimessa. Via Cecilia 12. 2439
Bella, grande stanza ammobiliata affittasi prontamente, II, centro. Indirizzo Piccolo. 2438
In Corso 2, primo piano, affittansi prontamente due stanze uso scrittoio, ingresso libero. Rivolgersi via Carintia N. 22, I piano. 2435
2 eleganti stanze 10—12 fiorini affittasi. Carintia 21, II. 2470
Bella camera ammobiliata affittasi a prezzo modicissimo. Via Farneto 91. 2400
Acquedotto 40, III p, affittasi stanza bella 2 finestre sul mezzogiorno. 2169
Stanzetta davanti con costo fior. 22, piazza Cavana. Indirizzo Piccolo. 8511
Quartiere in campagna, Scorcola d'affittare prontamente. Indirizzo Piccolo. 2402
Occasione. Causa partenza subaffittasi prontamente bellissimo quartiere 4 camere camerino cucina, soltanto fior. 300. Via Media 2 a. 8515
Quartiere tre stanze camerino cucina prontamente affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2475
Stanza grande con salotto per due persone, ingresso libero affittasi prontamente. Volendo anche costo. Via Fabio Severo 2, I. 2418

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi tavole rotonde ottimo stato per trattoria. Indirizzo Piccolo. 2392
Ricercansi due stufe a gas usate in buono stato sistema Siemens. Offerte sub «M. B.» al Piccolo. 8506
Bottiglie vuote qualsiasi qualità, compransi e vendonsi. Assumonsi spedizioni. Deposito via Ombrelle. 8509
Ricerco violino usato, autore. Offerte prezzo «Violino» al Piccolo. 2407
Ricercasi ringhiera ferro usata pergolo metri 10.50 centimetri, Offerte Liquoreria piazza Legna 5. 2429
Cercasi carretto a due ruote per deposito vino. Indirizzo al Piccolo. 2423
Ricercasi vasca bagno zinco. Indirizzo bandaio Braida, via S.ta Caterina. 2420
Vendesi casetta campagna Gretta, f. 1,700 buona salubre posizione, Offerta «Vedere» al Piccolo. 2446
Vendesi splendida sottana seta nera secessione. Gelsi 3 A, terzo destra. 2488
Da vendere macchina fotografica 13 per 18 con articoli. Indirizzo al Piccolo. 2408
Vendonsi mobili usati, stanza completa per due persone. Indirizzo al Piccolo. 2312
Vendesi carretto due ruote per macellaio prezzo mitissimo. Caserma N. 12, corte. 2366
Vendesi soprabito nuovo finissimo, metà prezzo. Via Campanile 7, I piano. 2307
Vendesi botteghino avviato centrico, adatto salumi, pane, latte, coloniali, legumi. smercio giornaliero, piccolo importo. «Zanier» Caffè Armonia. 2433
Pianino corde incrociate, voce insuperabile, vendesi a prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 2462
Occasione vendesi macchina fotografica 18 per 24 doppio anastigmatico Goerz. Prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 2473
Botti vuote da vendere, de Gioia via S. Lazzaro 8. 1860
Ferrovia a vapore a spirito con binarii vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2457
Stupendo divano secession galleria, tappeto tavolo pranzo, crocera. Chiozza 6, porta 8. 2463
Signore che visitò letto, sgabello pregato ripassare, Corso 21. 2476
Mandolino acero nuovissimo bella voce soltanto fiorini 450. Indirizzo Piccolo. 2412
Bottega in commestibili da vendere prezzo occasione fior. 380 unita abitazione, affitto fior. 100 annui. Indirizzo al Piccolo. 2410
Stabile rendita, unita scuderia, grande rimessa, pozzo, giardino, centro f. 25,000. Offerte al Piccolo sub «Stabile». 2466
Casa con rendita, giardino, pozzo, vista splendida posizione salubre, centro città fiorini 15.000. Offerte al Piccolo sub «Salubre». 2465
Pianino poco adoperato nero oro buonissima voce vendesi buon prezzo. — Indirizzo Piccolo. 2483
Monete antiche da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2447

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito temperino argento ossidato; trattandosi oggetto affezione pregasi portarlo Piccolo. 2456
Onesta che raccolse ieri mezzogiorno via Acquedotto banconota dieci fiorini pregato portarla Piccolo. Generosa mancia. 2425
Smarrito orologio piccolo d'argento attaccato cordone nero, percorrendo via Chiozza. Mancia portandolo Piccolo. 2474

DIVERSI

Voglio credere. Sì, procurerò, come una volta nuovamente E. 2450
Due signorine ventenni, dote, cercano corrispondenza signore scopo matrimonio. Offerte «Erica» posta Barriera. 2416
Impiegato ventottenne, 1800 annue aumentabili, cerca relazione signorina - preferibilmente provincia - scopo matrimonio; età fino 25, madrelingua italiana, sana, simpatica, affettuosa, buona educazione, laboriosa, piccola dote. Serie, gentili offerte - avvisandole Piccolo - «Liburnico 1872» posta restante Fiume. 2477
3 3/4 Grazie! Ritirerebbe? Pertanto centrale attende sub N. casa sua e colore mio cappello. 8512
Matrimonio felice potrebbe incontrare ragazza, vedova affettuosa. Dote verrebbe assicurata. Sub «Pace» posta restante. 2468
Negoziante E. M. c'è lettera alla posta Miranda 50. 2481
G. Alla tua età non sono lecite tali ragazzate! 2437
S. A. ritira lettera. Affettuosi. Zaira. 2444
Ricciolini. Chi è colui che non mantiene? Avevate incaricato di parlarmi e avevate mentito con pertinacia tutto! Possedendo prove inconfutabili, perciò vi spedirò man mano tutti dal 4 gennaio in poi. Dunque siete voi che avevate preso giuoco di me!? Vi ricordate il giorno 28 maggio? Come agiste in quel giorno, così sarete ricompensata! 2417
Ricerco fior. 20 mila sopra I.a intavolazione valore 40 mila. Esclusi mediatori. Offerte Piccolo sub «Intavolazione». 2426
Impiego 2000 lire annue, richiedesi interessarsi lire 15000 industria Italia, assumendo parte commerciale. Indirizzo Piccolo. 2459
Socio senza capitale ricercasi per lavoro rappresentanze. Indispensabile lingua tedesca. Serie, dettagliate offerte «R. 2000» Piccolo. Massima discrezione garantita. 2448
Ricercansi fiorini 700. I Ipoteca sopra fondo città. Indirizzo Piccolo. 2434
Si ricercano f. 300 fino f. 500 contro sicurissimo pagamento di f. 20—30 al mese. Offerte sub «Onestà» al Piccolo. 2398
Famiglia darebbe buon costo modico prezzo. Acque 7, secondo, sinistra. 2436
Assicurazione contro perdite derivanti da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.
Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041
Specialmente ai sofferenti d'abituale stitichezza è raccomandabile la Tintura stomatica purgativa del farmacista Piccoli. 30121 (3)
Birilli. Affatto nuova precisa costruzione del giuoco. «Al Giardinetto». 1710
Parchetti vengono lucidati perfettamente prezzo buonissimo. Stabilimento Pulitura via S. Giovanni 4. 2143
Musica ogni edizione, tutto pronto, massime facilitazioni, presso immenso Emporio Musicale Schmidl, Piazza Grande (Telefono 957) ed unica filiale via Poste vecchie 16, di fianco S. Antonio nuovo. Cataloghi gratis. 8258
Nuovo Istria dolce deposito vini, piazza S.ta Caterina N. 1. 8482
Impermeabili inglesi waterproof 16.50, per biciclisti 5.80, camicie bianche 1.15, con pietine 1.30, colletti 14, polsi 24. Mutande, camicie da notte e stoffe da uomo, prezzi bassissimi. E. Rottenberg, via Caserma 1, primo piano. 2484
Pianini, pianoforti nuovi ed usati vendonsi a prezzi miti, anche rate. Cavana 8. 2457
Calendari «La Baba» pel 1901 soldi 20 in tutte le cartolerie. «Astrologa» calendario pel 1901 soldi 20 in tutte le cartolerie e nella libreria Stadler, Barriera vecchia 20, Trieste. La Baba e L'Astrologa regala a tutti il Bugiardello ossia Ruota fortuna. 2427
Oltre alla genuina Marsala a 70 soldi si trova un eccellente vino Chianti garantito, Fiaschetteria Padovani «al Barolo» S. Sebastiano 4. 8516
Cartoline! Inaugurazione Tramway elettrico esclusivamente Specialità Cartoline, Fonda, Corso 5. 8518
Portinai!! riceverete provvigione procurando lavori di pulitura, lucidatura parchetti, lavatura lastre ecc. Stabilimento Pulitura, via San Giovanni 4. 2443
Portinai!! riceverete provvigione subito per ogni retina, tubo che, occorressero sulle scale oppure agl'inquilini. Stabilimento Pulitura via San Giovanni 4. 2443
Angeli, Canale 5. Macchine da parchetti ultima perfezione, fiorini 4. 2460
Ricchissimo assortimento tappeti di cocco, scope da tappeti, battipanni. Prezzi assoluta concorrenza. Angeli, Canale 5. 2460
Unico specialista in spazzole e pettini in ogni forma e qualità, prezzi assoluta concorrenza. Angeli, Canale 5. 2460
Insuperabile lacca lucida oro 40 soldi la scatola. Zahn, via Barriera vecchia 6. 1520
Stomaco forte, appetito, buona digestione ottiensi tintura d'assenzio composta farmacista Cibei, Lussinpiccolo. Farmacie Picciola, Zanetti, Serravallo. 169
Celebri cantanti per mantenere voce fresca usano Premiate Pastiglie Prendini. 1373
Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8389

OGGI E DOMANI
e giorni susseguenti
verrà posta in vendita una seconda partita di
CAVALLI
della **Società Triestina Tramway,** nelle proprie scuderie a Roiano.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Ordina dalle ore 10 ant. -1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

CERCASI PRECETTORE
istruzione due fanciulli due prime Ginnasiali. Esigonsi ottime referenze, perfetta conoscenza **italiano, francese e tedesco.** — Scrivere **«P. G.» Latisana** (UDINE)

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **13 Ottobre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. in affari civili in Trieste.
10 a. via dello Scoglio 8 - suppellettili.
10 a. via Riborgo 1 - 1 macchina da cucire.
10 a. via S. Silvestro 1 - suppellettili.
10 a. Rozzol 624 - carro ed armenta.
10 a. via Donota 21 - suppellettili.
10 a. via Nuova 23 e via Fabio Severo 20 - suppellettili.
10 a. Piazza della Borsa 2 - vestiario.